IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 229. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Venerdì, 20 Agosto 1897

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Grano, pane e dazio

Abbiamo ieri enunciato i provvedimenti, che propone l'on. M. Ferraris. Il primo sta nel frenare i dazi comunali sulle farine per avviarsi alla completa abolizione. In verità è un'anomalia che mentre lo Stato ha sopresso il *suo* dazio interno sulle farine per alzare quello di dogana sul grano, i Comuni possano imporre essi un dazio sulle farine, che rappresenta il 10, il 15 ed anche il 20 per 0[0 sul valore del grano e quindi sul costo del pane.

Ma d'altronde se si toglie a molti Comuni questo cespite fiscale, si troveranno imbarazzati, anche più di quel che già non siano, a pareggiare i rispettivi bilanci.

L'on. Ferraris non si è preoccupato di ciò e non accenna al modo nè al mezzo di sostituzione. Forse intende che sopprimano l'altrettanto qualche spesa facoltativa, ma in molti Comuni, anche quelle facoltative o già ridotte ai minimi termini.

Bisogna dunque pensare a qualche sostituzione nella famosa riforma dei tributi locali, che tutti i Ministri da 15 anni promettono, senza concretare mai, dopo l'infelice successo di quella presentata dal compianto Magliani.

Della scala mobile dei dazi doganali, che consiste nel ridurre il dazio, quando il grano raggiunge un prezzo elevato per ristabilirlo quando scende a prezzi minimi, non rimunerativi, si discusse cinque anni fa nel Parlamento francese per 10 giorni — poi è cotto — e nel dubbio che gl'inconvenienti superassero i vantaggi, si finì col farne nulla.

Tuttavia quel sistema sarebbe il più razionale, perchè l'Erario non perderebbe nulla, anzi guadagnerebbe sempre nelle annate scarse qualche milione, mentre col moderare il dazio si modererebbe il prezzo troppo elevato del grano — e impedirebbe, nelle annate abbondanti, di avere prezzi talmente bassi da scoraggiare l'agricoltura.

Ma un tale sistema turba il commercio per il fatto che coloro i quali comprano i grani a conseguna di un quattro ed anche sei mesi, potrebbero subire delle rovine, causa la mobilità nel dazio, che influisce sul prezzo già contrattato.

L'on. Ferraris propone di alzare o ribassare il dazio con 3 o 6 mesi di preavviso, ma come si fa a giudicare del raccolto mondiale del grano, quando nei due emisferi il raccolto avviene ad epoca diversa?

Volendo adottare questo sistema della scala mobile nel dazio, bisognerebbe non riconoscere, come ha tentato la Germania, il mercato a termine, ossia non ammettere la speculazione del grand se non a due mesi data del contratto per la consegna e stabilire quindi l'ammenno o la diminuzione del dazio dovrebbero andare in vigore soltanto due mesi dopo la pubblicazione del decreto.

Se questo metodo si potesse circondare da precauzioni tali che potessero impedire perturbazioni e quindi gravi danni al commercio dei grani, basterebbe da solo a rimediare e si potrebbe far a meno di altri provvedimenti, giacchè sarebbe il più semplice. Non pero dobbiamo tacere che è molto difficile eliminare quegl'inconvenienti, che trattennero il Parlamento francese dall'adottare la scala mobile.

Un provvedimento che può contribuire certamente a moderare il prezzo specialmente nelle grandi città, che devono trarre il grano o le farine dai porti o dai grossi mercati interni delle regioni granifere, è quello di tariffe speciali pel trasporto dei grani e delle farine.

Con è naturale il costo del grano o delle farine dal luogo di produzione a quello di consumo aumenta della spesa di trasporto, che varia intorno alle 2 lire al quintale, compreso carico e scarico.

Ora bisognerebbe che la tariffa durante l'annata scarsa in modo che le Società trasportassero i cereali in perdita, e que ti dovrebbe per l'art. 44 delle Convenzioni essere rimborsata dallo Stato, il quale non risentirebbe alcun danno, dal momento che incassa molti milioni di più per la maggiore importazione di grani dall'estero'

Se questo provvedimento potesse essere spinto al punto di moderare il prezzo del grano e delle farine in guisa da non lasciar toccare quel grado massimo, che porta per conseguenza gl'inconvenienti nel prezzo del pane, si avrebbe lo stesso risultato moderatore, che offre il sistema della scala mobile nel dazio doganale, senza danno per i produttori derivante dal ribasso nel dazio.

Se l'on. Luzzatti, che ha la preoccupa tanto degli umili, quando fa l'economista e il sociologo brillante, si fermasse, ora che è Lord della Tesoreria, su questo provvedimento, crediamo che potrebbe trovar modo di parare con sufficiente efficacia al una eventuale crisi dei pane, la quale, se dovesse colgierlo impreparato, gli manderebbe a monte tutti i sogni di conversione della rendita collo stantuffo del mercato francese.

In quanto ai molini cooperativi, è difficile l'attuazione. Vogliono forse capacitare amministratori onestissimi e di una speciale competenza, difficoltà tutte che nelle condizioni del nostro paese ci sembrano insuperabili, anche perchè manca ancora, dopo la crisi bancaria, la fiducia in tutto e in tutti.

Per i forni cooperativi si può tentare, ma anche qui la fede non sorregge molto, sebbene siano minori le difficoltà. E poi si tratta sempre di provvedimenti locali, che, secondo noi, non bastano a risolvere un problema, che è d'indole generale.

Politica e Diplomazia

Parigi. — E' morto, a Orléans, il generale a riposo Haca, grande ufficiale della Legion d'onore.

Parigi. — E' affatto priva di fondamento la voce che il conte di Montebello, ambasciatore francese a Pietroburgo, abbia intenzione di dimettersi.

Berlino, 19. — E' molto probabile che il principe Radolin, ambasciatore tedesco a Pietroburgo, sia trasferito a Londra, poichè il conte Hatzfeldt deve abbandonare il suo posto per ragioni di salute.

A Pietroburgo andrebbe il signor von Zlodorlan-Wachter che è ora ministro in Danimarca.

Costantinopoli. — In virtù di un protocollo firmato da tutti gli ambasciatori, Hadouk-pascià è riconfermato per cinque anni governatore del Libano.

Berlino, 19. — Il matrimonio della duchessa Alessandrina di Mecklenburg-Schwerin col principe Cristiano di Danimarca non sarà celebrato che l'anno venturo spirato cioè il termine del lutto per la morte del grandiuca.

Probabilmente la cerimonia sarà il 1.o febbraio e la cerimonia sarà magnifica.

Monaco di Baviera. 19 — Il granduca di Lussemburgo trovasi ora alla sua favorita residenza, il Castello di Hohenburg in Baviera e vi si tratterrà tre o quattro mesi.

COSE D'ORIENTE

DA CANDIA

(S) **Londra** 19. — Lo *Standard* ha da La Canea: 60 Musulmani rapporo il cordone delle truppe a Retimo, ma vennero respinti e rifugiaronsi sul posto turco, donde continuarono a far fuoco.

Due Cristiani sono stati uccisi ed uno ferito. I Musulmani ebbero un morto e venti feriti.

(S) **La Canea**, 19. — Le squadre internazionali si recarono a stazionare nella baia di Suda.

GRECIA E TURCHIA.

(S) **Atene** 19. — I Turchi cominciarono a sgombrare la Tessaglia fino alla linea del Peneo, appena i preliminari di pace saranno stati firmati, però conserveranno Volo, finchè la Grecia abbia pagato integralmente l'indennità di guerra.

LE BOMBE A COSTANTINOPOLI

(S) **Costantinopoli**, 19. — Un Comunicato ufficiale reca che, ieri, alle ore 3 pom, una bomba di dinamite scoppiò nel palazzo della Porta e precisamente nel corridoio dove stanno gli uffici del Gran Visir.

In quella parte del palazzo i locali furono danneggiati. Tre inservienti rimasero feriti ed un altro morì sul colpo.

Alla stessa ora un'altra bomba venne lanciata dinanzi a Galata Serai nel quartiere di Pera, ma non scoppiò.

Autori di due attentati sono due Armeni che vennero arrestati. Parlamenti, alla stessa ora venne arrestato presso la Banca Ottomana un altro Armeno, che voleva dar fuoco ad una bomba a quattro micce.

I tre arrestati furono tosto sottoposti ad interrogatorio, l'inchiesta aperta sull'uopo prosegue.

Saranno applicate si colpevoli le pene comminate dalla legge.

Intanto sono stati presi i necessari provvedimenti. La tranquillità pubblica continua imalterata.

(S) **Augusto**, 19 — La R. nave *Sardegna* partì stamane per Catania, donde ripartirà domani per Suda.

L'Abissinia equatoriale

Telegrafano da Odessa al *Daily News*:

" La notizia che il Negus abbia affidato il governo delle provincie equatoriali a Leontieff qui, dove il viaggiatore russo è ben conosciuto non è credibile.

" Ma se anche fosse vera la notizia, come annunziava il telegramma da Dutli, Leontieff non potrebbe scostare il governo affidatogli da Menelik senza il permesso dello Czar ed è molto dubbio che il Sovrano glielo voglia accordare.

" Il governo di Pietroburgo forse vi si lascierebbe indurre per rispetto al Negus, il quale protegge Leontieff, nel fine di accrescere l'influenza russa in Abissinia, ma vi è trattenuto dal timore che quella sanzione possa indurre l'Inghilterra o l'Italia a protestare.

Sebbene nel verbale del duello fra il principe d'Orleans e il conte di Torino, il Leontieff abbia preferito alla qualifica di colonnello o generale russo, che gli si era attribuita finora, quella di corrispondente generale dell'Etiopia equatoriale, parrebbe da quanto scrivono da Odessa che si tratti, per ora, d. un titolo in *partibus infidelium*.

A noi tutto questo importa assai poco, e non ci sappiamo neppur concepire quali timori possano trattenere le Russia dal consentire il piacere a Leontieff per la carica che gli ha affidato il Negus, in quanto riflette l'Italia.

Può essere che l'Inghilterra non veda bene la nomina di un russo al governo delle provincie equatoriali dell'Etiopia, ma in quanto a noi, se Menelik vuol dare a Leontieff anche il governo dell'Etiopia occidentale, e nominarlo magari ras colla pelle di leone, può star certo che nessuna protesta gli verrà dall'Italia.

Perchè non ce le mandi al governo delle provincie confinanti coll'Eritrea, siamo assolutamente indifferenti.

Una questione d'avanzamento

Quando, all'indomani della sospensione del lavoro legislativo, noi deploravamo in queste colonne che la Camera non avesse trovato il tempo di discutere il progettino, già approvato dal Senato, per alcune piccole modificazioni, più di forma che di sostanza, alla legge per l'avanzamento nell'esercito, non supponevamo che i fatti dovessero, a brevissima scadenza, darci ragione e dimostrare la verità e la giustizia di quelle modeste considerazioni, con le quali avevamo confortato la necessità in genere dei provvedimenti, rimasti tra cielo e terra, e l'urgenza di taluno.

Infatti, essendo mancata la sanzione legislativa alla disposizione, invocata dal ministro della guerra, di estendere il beneficio del limite di età del grado superiore agli ufficiali compresi nel quadro d'avanzamento, sempre che *sussistesero posti disponibili* nel grado superiore a quello in cui essi raggiungevano il limite d'età del loro grado effettivo, è accaduto che la Corte dei Conti abbia rifiutato la registrazione, *anche con riserva*, dei decreti che promuovevano tenenti colonnelli tantini maggiori di fanteria, i quali si trovavano precisamente nella condizione che il progetto bellieni Pelloux provvedeva e disciplinava con norme fisse e secondo equità.

Alla Corte dei Conti, che, da qualche tempo, dà prova nel disimpegno del suo delicato ufficio di una rigidità, della quale merita lode, non può essere fatto carico se, anche in questa circostanza, esso ha voluto attenersi ad una rigorosa letterale interpretazione della legge. E nessun dubbio altresì che la parola della legge è per la magistratura addetta alla Corte.

Ma, intanto, questi ufficiali

Lungo le vie percorse dal carro, dalla casa del defunto alla chiesa, immensa folla, che si scopre reverente al passaggio del feretro.

Il corteo a mezzogiorno entra nella chiesa ricamente parata a lutto. Sulle splendide catafalico, che sorge nel mezzo, è deposta la salma per la cerimonia dell'assoluzione.

Tante sulla porta della chiesa quante nel catafalico si leggono corone mortuarie.

Nella chiesa, affollatissima, prendono parte le diverse rappresentanze ed associazioni con le rispettive bandiere.

Il saluto del Re alla vedova Costa.

La signora vedova Costa, affranta dal dolore, non può ricevere alcuno, neppure i Ministri. Essa fece un'eccezione soltanto per l'on. Ministro Brin, come rappresentante il Re ai funerali e perchè le recasse un saluto affettuoso di S. M. il Re e la rimuovazione di vivissime condoglianze anche in nome di S. M. la Regina.

La vedova, commossa a tale Sovrano attestato, profondamente ringraziò, riaffermando la devozione e la gratitudine sua e dell'intera famiglia.

Le condoglianze del Conte di Torino

(S) **Ovada**, 19 — Il Conte di Torino ha oggi inviato da Cogne Reale il seguente telegramma per la morte del Sen. Ministro Giacomo Costa:

" Mi esercito alla cruda sventura ed all'irreparabile perdita del collega e dell'amico fedele del Mio Re e delle Patrie istituzioni. „

Il telegramma dell'on. Di Rudinì.

Il presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, ha inviato, stamane, all'on. Ministro Brin il seguente telegramma:

" Profondamente addolorato di non poter rendere di persona l'ultimo omaggio di devoto affetto e di altissima stima al rimpianto ed amato ministro collega Giacomo Giuseppe Costa, assisto col cuore e col pensiero alle solenni mestissime onoranze di oggi.

" In noi, che amiamo la vigoria della mente e la fierezza del carattere, rimarrà indelebile la memoria di Lui, che al paese diede l'esempio di una vita integra ed operosa, dedicata tutta, sino agli estremi momenti, al servizio del Re e della patria.

" *Rudinì.* „

(S) **Genova**, 19. — Sono giunti gli on. Ministri Brin, Pinco e Branca ed il Sotto Segretario di Stato on. Ronchetti, provenienti da Ovada, e sono scesi dal Prefetto.

Essi ripartiranno a mezzanotte.

Economia e Statistica

I suicidi in Italia.

A leggere le cronache dei giornali si direbbe che la triste statistica dei suicidi in Italia sia in forte aumento. Per minor disgrazia questa dolorosa epidemia che ammesta purtroppo col progredire della civiltà è da noi piuttosto stazionaria e non è poi in altra modo più alta che quella altri paesi d'Europa.

Ciò che produce l'impressione di un crescente aumento nei suicidi da noi è il maggior numero dei tentativi — i quali sono in realtà più frequenti che altrove, ma per buona sorte la maggior parte di essi, forse per il mezzo cui si ricorre — la solita infusione di fosforo — insuscono con qualche giorno di cura.

I morti per suicidio furono 1874 nel 1895 e 1868 nel 1896. In rapporto alla popolazione si ebbero 6,04 suicidi per 100,000 abitanti nel 95 e 6,36 nel 96.

Le maggiori proporzioni sono date da Roma 9,51 per 100,000; dall'Emilia 9,07; dal Piemonte 8,48 e dalla Liguria 8,11.

Le proporzioni minori si hanno nella Calabria, 2,15; nelle Puglie 2,49; nella Basilicata 2,76.

Dei suicidi del 1895, erano 1507 maschi e 367 femmine: la maggior parte erano coniugati.

Per età si dividevano così:

	Maschi	*Femmine*	*Totale*
Da 10 a 20 anni	70	47	117
» 20 a 40 »	563	157	720
» 40 a 60 »	516	110	626
» 60 a 80 »	316	51	367
» 80 in su	12	2	14
Totale	1507	367	1874

Quanto ai mezzi per attuare il loro funesto proposito si ha pel 1895 che 411 si annegarono, 418 usarono armi da fuoco, 98 armi da taglio, 317 si impiccarono, 152 si precipitarono dall'alto, 83 si buttarono sotto i treni, 125 per veleno, 122 per asfissia, 108 non si sa come.

Il numero maggiore dei suicidi accade nell'estate e in primavera: il minore nell'autunno e nell'autunno. I mesi che hanno il primato sono giugno e luglio.

La borghesia, dove è più forte il numero degli spostati, dà il contingente più forte di suicidi (579 su 1000) fra le arti ed i mestieri quelli che danno più suicidi sono gli agricoltori, braccianti, giornalieri (252 su 1000), i commercianti e negozianti (91 per 1000) e i soldati (82 su 1000).

Commercio francese.

Prospetto degli sbarchi del primi sette mesi del 1897 in confronto al movimento dello stesso periodo le del 1896:

Importazioni	1897	1896	Differenza Lire
Sostanze alimentari.	310,610,000	285,660,000	+ 49,050,000
Materie necessarie			
Industria	1,414,742,000	1,362,172,000	+ 52,570,000
Oggetti manufatturati	307,272,000	302,750,000	+ 4,522,000
Totale lire	2,032,624,000	2,014,582,000	+ 18,042,000

Esportazioni	1897	1896	Differenza Lire 1897
Sostanze alimentari	387,698,000	356,674,000	+ 31,024,000
Materie necessarie all'industria	452,190,000	471,030,000	+ 8,360,000
Oggetti manufatturati	1,295,852,000	1,320,715,000	+ 45,137,000
Pacchi postali	37,082,000	37,299,000	+ 3,220,000
Totale lire	2,172,822,000	1,947,718,000	+ 177,104,000

La situazione delle Banche d'Europa.

Diamo le situazione delle principali Banche di Europa al 15 luglio u. s. Le cifre, raggaglate in lire italiane, rappresentano milioni:

	Circolazione *Ricerva oro*	*Carta*	*Depositi*
Banca d'Inghilterra	918	701	1374
Banca di Francia	1912	3680	967
Banca di Germania	812	1296	601
Banca Austro-Ungarica	778	1292	
Banca d'Italia	474	786	165

N. B. La riserva della nostra Banca comprende Oro, l'argento e le cambiali sull'estero.

La ferrovie russe.

Secondo un rapporto del generale Alfredo de Wendrich, maggior generale russo, addetto al ministero russo delle vie di comunicazione, le ferrovie in tutto il mondo salgono, in cifra tonda a 698,000 chilometri.

Essi sono così ripartiti:

Europa chilom.	249,000
Asia	43,000
Africa	10,000
America	368,000
Oceania	24,000

La Russia, per parte sua, possiede 49,537 chilometri. La rete più estesa appartiene alla Monaca Pietroburgo; ne fu testè celebrato il cinquantesimo anniversario.

11,000 chilometri sono stati costruiti dallo Stato; il resto da compagnie private. Ma di queste una parte è stata riscattata dal governo, il quale possiede attualmente una rete di ventidiemila chilometri.

Il prodotto annuo delle ferrovie russe sulo a 165 milioni di rubli.

Il servizio di controllo costa 6 milioni di rubli all'anno.

La ferrovia Transiberiana, che sarà la grande opera della fine del secolo, sarà lunga 7000 chilometri, dei quali più di 3000 erano già costruiti al principio di ottobre 1896. Cinquecento di questi chilometri, al Nord, sono già in esercizio.

Il traffico dei cereali, che è in continuo aumento, darà una colossale importanza al porto di Vladara, il solo che possa permettere alla Russia di lottare, sui mercati inglesi, colla concorrenza americana.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 19 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — RR. DD. che autorizzano alcuni Consorzi a riscuotere il contributo dei soci — Ammissione ai corsi di allievi ufficiali di complemento — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina.

Ministero di grazia e giustizia. — Cancelliere aggiunto di ragioneria, è collocato a riposo — Berni-Canani vice-segr. ragioneria fuori piazza, rimesso in ruolo.

Pretori, segretari e uditori. — Persi pret. a Montestura trasmutato a Mombello Monferrato — Quarta id. a Rocchetta Ligure, id. a Pontestura — Fanelli id. a Brescia, id. a Gussona — Boggio id. a Monterotondo id. a Guarcino — Aprile id. a Guarcino, id. a Monterotondo — Vacca id. a Celenza Valfortore, id. a Carunchio — Pallara id. a Lentini, id. a Biviona — Bellini id. a Ischia, in aspettativa confermato per altri due mesi dal 7 agosto 1897 — Contis id. a Tarcento, trasmutato a Udine — Grassani id. a Santa Stefano di Cadore (Comunale Inferiore) trasm. a Tarcento — Bennazato id. a Fonestrelle, trasm. a Santo Stefano di Cadore — Montasini id. a Nuova Torlino, collocato in aspettativa — Serricelli aggiunto tribunale Livorno, in aspettativa richiamato a Livorno — Azzini id. a Milano, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione — Cassi pretore a Livorno, nominato giudice a Castelnuovo Garfagnana — Fortini pretore a Roma, nominato sostituto procuratore del Re tribunale a Palermo — Petrandalfino giudice a Mistretta, in aspettativa, confermato.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Catania, 18. — Nel paese di Mascalucia ogni anno, appena terminate le feste di S. Vito, l'autorità civile nuova far l'inventario degli oggetti presenti del santo, per la consecutiva, intervenendo un delegato. Ieri anni, fu voluta riprendere dal nuovo sindaco, ma il vicario vi si opposeli. sindaco coi carabinieri eseguì l'inventario; allora sopraggiunse un gran tumulto nella chiesa. La folla più forte, mentre si assalì casa del sindaco, rompendo i cristalli. Accorse la truppa con baionetta inastata e sembrava tutto finito, quando nella notte furono assaliti e completamente distrutti il palmento e la casa del sindaco, che dovette fuggire travestito.

Parti alla volta di Mascalucia una compagnia di soldati a fronte degli autori della tentata di arresti.

Brescia, 18. — Ieri giunse festeggiata a stazione, capite di casa Beretta, Ton. Zanardelli. Il pubblico era ressa per l'oratore, dopo essersi recato a Iseo, assicurando di ritenere a Gardone per l'inaugurazione della bandiera della Società operaia.

Voghera, 18. — Questa mattina, in Torrenaggio, sarà inaugurata una lapide alla memoria dell'eminente patriota pugliese Nicola Riano.

Livorno, 18. — Nella macchia di Limone si scoprirono due cadaveri carbonizzati. L'arrestato siano di fascine andarono distrutte. I pompieri riuscirono con grande fatica ad isolare il fuoco, scongiurando così più serii danni.

Firenze, 18 — Giunge notizia da Signa che è ricominciato lo sciopero delle trecentinaie: oltre quattrocento di esse continuano le compagne ad abbandonare il lavoro e fecero chiudere le fabbriche di trecciali e Santini.

Ginastero sul posto l'ispettore Cammarota, varii agenti e molti carabinieri. Si prevedono altri disordini.

Ancona, 18 — È tribunale ha condannato a 45 giorni di reclusione tre dei cinque anarchici spezzati di Sassoferrato imputati di istigazione a delinquere per i fatti avvenuti il 1° maggio. Furono assolti e quindi scarcerati i quali condannati alla medesima.

Bari, 18 — Un grave fatto di sangue è avvenuto nel paese di Zerbolo. Certo Francesco Dimilio, ebanista, dopo aver minacciato d'uccidere il prete di Parnasco, si appostò fu un buco ed uscito con vari colpi di rivoltella una persona ragazza. Compiuto delitto il Francesco fuggì. E' stato oggi arrestato a Vigevano.

Palermo, 19 — A Portella, nella località di Montalbego, due sconosciuti, armati e mascherati, aggredirono Burgio Giuseppe derubandolo di L. 155.

Gli autori dell'aggressione furono arrestati.

Messina, 19 — In contrada San Leo, comune di Terra d'Agro, il contadino Orlille Domenico ucciso il pastore Mario Trovato, perchè lo sorprese a rubargli dell'uva.

L'omicida venne arrestato.

Napoli, 19, ore 10.30. — Questa mattina un pescatore vide un cadavere galleggiante presso lo stabilimento di reclusione militare a Portici.

Avvertiti immediate, il cadavere fu identificato per quello del soldato Salvatori Teraflio, di Sinale, addetto a quello stabilimento.

Il disgraziato nel fare un bagno, inesperto nel nuoto, cessi annegato.

Una sconcerta importante

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Pietroburgo, 18, ore 4.30 — Si annuncia che l'esploratore Nossilow, reduce da un viaggio in Asia, ha scoperto una nuova via di acqua fra la Siberia e l'Europa completamente libera dai ghiacci.

* * *

La scoperta, se la notizia si conferma, avrebbe una importanza eccezionale per il commercio coll'Asia.

Bagni e Villeggiature

Castellammare Adriatico, 18 — *P. V. Quadrille en place: Ire serrez dames* — Ghirlandato di pramnistica nelle spiendide sale di ballo Maina, in riva al fragore del mare, ieri sera brillantissime per il numerosissimo concorso delle *Highlife* della colonia bagnante.

Le danze sono dirette con rara maestria dall'avvenente Amalia Zecca di Chieti, il quale azzecca davvero nei suoi comandi.

Splezano nel vortice-ai giri di valzer, danzatrici sbilissime, la baronessa Trecchi, la contessa Acquaviva D'Aragona, la signorina Lucia, l'Assunta, consorte all'ottimo sindaco, con la sua signorina, dantrice instancabile, lo signore De Leonardis, la Scoppetta-Bucciarelli, la Papi, Del Monaco, Borselli, le signorine Ferrero, Mourini, la De Lette Sandri, e tante e tante altre che non trovo registrate nel mio *carnet*.

* * *

Nelle corse ciclistiche alla villa Muzi, il moto e bravo Giovanni Caporioni di Ancona (che rinoi porse vittorioso alle corse di Porto Civitanova) vinse la bellissima di quattro premi.

Inutile dire che ai bravi e forte sampione vanno fatte le più calde ovazioni.

* * *

Il bravo cav. Bonzelli, con la sua eccellente musica di Teramo, seguita a riscuotere i meritati applausi dalla folla multissima e multicolore che ricolma le spiaggiette stabilimento, splendidamente illuminato a luce elettrica.

* * *

Civitavecchia, 19. — *(Empri)* — Al *Teatro degli Stabilimenti* per la beneficiata di Amelie Baiocchi, diretta dalla bella compagnia, fu data la rappresentata *Fior d'Arancio*, operetta in due atti, del m. Cesare Feldi. Nell'insieme ebbe una buona esecuzione. La graziosa Amelia Gattini, inappariabile interprete di questo nuovo, grazioso lavoretto musicale, nella parte di *Alberto amante*, cantò meravigliosamente; e gli applausi, ad ogni atto, fiocearono insistenti, spontanei, quali ad artista eletta, non'è la brava sig.a Gattini.

Molto bene la signorine Italia Brugia ed Anna Salomone, il bravo signor Edoardo Rizzo ed il tenore signor Enrico Schiavoni, il quale piacque assai per il timbro di voce esteso, delicato e simpatico.

Bello l'allestimento scenico: l'orchestra, sotto la valente direzione dello stesso prof. Feldi, a cui ogni lode è sovverchia, fu mirabilissima.

Non un vuoto nei teatri; *Vlugh-life* della colonia bagnante, per onorare l'ognetto acclamato, accorse al completo. Il Baiocco, che si è acquistato largamente la simpatia del pubblico, fa festeggiatissimo ed ebbeal, per la circostanza, vari splendidi doni.

La gravissima operetta, avendo ottenuto tanto successo, si replicherà per parecchie altre sere e il pubblico, senza dubbio, non mancherà di assistervi, come ieri sera, numeroso e scelto.

Lodi, adunque il Baiano, il quale sa allestire così bene simili spettacoli.

— La stagione è nel più bello: la pioggia ha rinfrescato un po' e parecchi ci hanno lasciato, ma sono stati sostituiti largamente. Oggi lo stato maggiore *capitano* agli " Stabilimenti Giacomini „ e dovunque, nella pagoda e nelle sale, ho notato gruppi e gruppetti di forestieri signorili e simpatici. Non manco la litania, perchè sarebbe troppo lunga e il *Pop. Rom.* — lo so per esperienza — non è molto proprio a questi elenchi.

— Quasi ogni sera nella maggior sala dell'antico Bruzzesi si balla animatamente sino a che l'instancabile Lello Sarmiento e l'amico tea. Montanari non annunciano l'arrivo dell'alba col sacro dell'aurora!

Fra la colonia si sta organizzando una cena, che riuscirà di divertar grandiosa. Vivaforneri.

RAFFAELLO.

L'articolo pubblicato ieri fu erroneamente firmato **C. Gramantieri**; *accebbe doveto essere* **D. Gramantieri**.

Rettifichiamo l' errore, quantunque il farlo sia un di più nei nostri lettori Urbinati.

La legge unica sulla caccia
e l'inchiesta ornitologica

Nel corso di piano, col quale furono accolte alcune mie recenti considerazioni sulla convenienza di dare, senza altro indugio, al nostro paese una *legislazione unica sulla caccia*, vi fu una nota disonante, cacofila nel giornale " Avicula, „ la quale mi impone una risposta.

In questa nota si dice presso a poco così: " Voi dite che la inchiesta ornitologica ha già raccolta " una messe preziosa di materiale, che costituisce " da sola la dimostrazione più eloquente della ne" cessità di una legge unica, ed io vi rispondo che " essa non è punto necessaria, perchè ogni provincia " chiesta e la loro utilità, dal momento che il mo" stro Governo, nel più bello del lavoro, ha sospeso " i lavori per farla proseguire? Appel resta ancora a " provvedere ai bisogni accertati da cui ha sino ora " di tanto diminuiti, come si dice, e quali e quanti " sieno da ritenersi veramente utili all'agricoltura. „

La mia risposta è molto agevolata da talune specie osservazioni contenute in un pregevole articolo del " Caccia e Tiri „ di Milano.

Come mai, dice il giornale di Milano, vedi, dopo tanto rumore, mosso per aver questa desiderata legge, mettete, come un bastone tra le ruote, questa antica controversia dell'utilità degli uccelli nei riguardi dell'agricoltura; questione che si possa anche aspettare l'ultimo responso della scienza, per dotare il nostro paese di una razionale e logica legge?

Se lo non fossi convinto della possibilità di stabilire al caso attuale una legge, che soddisfi le molteplici esigenze, specialmente quelle investite dei rampi nell'interesse dell'agricoltura, lo direi e l'ripeterei *Rusticus del Caccia e Tiri* mettiamo pur in parte questo vecchio bagaglio di preconcetti intorno alla utilità degli uccelli, e sia la benevuota quella legislatrice, che possa aver compiuto relgione diverse, constatato fra loro, quali sono quelle emergenti dal diritto di proprietà e quello del libero esercizio di caccia; che abbia fatto un bando a disposi tivi *disparate*, perchè dettate da un interesse limitato e di casa proprio, quali sui il lame limi; che abbia, infine, soddisfatto l'impegno assunti si verso i governi esteri, di provvedere di una tal legge, onde meglio agevolare la via ad accordi internazionali, intesi ad un altissimo fine di protezione.

Ora lo noto che una tal legge, rispondente a questi dati, dovrebbe attenere, mi sembra, il maggior favore di quanti si interessano a questo vitale subietto.

Di studi e d'indagini sulla utilità degli uccelli oramai vha una completa letteratura e ad ha avvuto agio di seguire l'opera fruttu sissima dei congressi ornitologici, ha avuto pure modo di convincersi che la questione non è punto di fatto di pre ed osservazioni, le quali hanno dato la mamia e caratteri proprii alla moderna ornitologia.

Un'ultima parola all'*Avicula*. Se è vero che il lavoro della inchiesta ornitologica di tempo non è più appena in appendice pubblicazioni definitive, ne gare esatto che il lavoro stesso sia stato interrotto, giacchè l'ufficio della indagine prosegue alacremente, e se al pubblico non è dato seguirne i risultati, questi sono ben noti all'amministrazione governativa, da cui quell'ufficio dipende.

Carlo Ghidini.

Ancora del Bazar della Carità

(S) **Prigi**, 19 — Il barone de Mackau e due addetti al Cinematografo, dal quale si svilupp l'incendio del Bazar di Carità, sono comparsi dinanzi al Tribunale correzionale sotto l'imputazione di omicidio per imprudenza.

Dalla riviera di Nizza

Monaco, 17. — Da quattro tempo non mi sono fatto vivo, perchè questo complesso l'ordo del mondo internazionale che viene lungo questa riviera a passare l'inverno e la primavera, abbiamo già avuto, in questi ultimi giorni, un cambiamento di scena, giacchè questo, come sapete, è il più grandioso e splendido teatro che la natura abbia impiantato.

E la scena si muta col rimuovere gli attrezzi d'inverno, sostituendoli cogli attrezzi e le decorazioni da estate. Si chiudono i calorifieri e si aprono i ventilatori; i giardini e i vivai diventano tanti padiglioni e parasoli giapponesi e chinesi; la celebre orchestra, che il signor Ichiu dirige con magica bacchetta e il signor Garsberough tien chiusa il cancello della sua sala, si prende un'aria aperta, col monte per paravento e col mare per tappeto, attirando sulla splendida spiaggia di Montecarlo tutte le Nereidi e le Ninfe che si nascondono di solito e sotto gli scogli meravigliosi di questa spiaggia incantevole.

I bagni refrigeranti e rafforzanti, le docce a vantaggio mattutino sono soppiantate da barca, le gite velocipedistiche, le feste popolari, ecc. ecc. più svariate che la Grecia (quella antica) ed ha tramandate, si succedono, s'incrociano e contrinuano a ralunare le colonie bagnanti, che si stendono in catena all'ombra dei palmizi, dei roseti, delle magnolie e della vaingilia doppia.

Da questo assieme che l'arte moderna del secolo ha saputo accentrare nei grandi che hanno quattrini da spendere in un ambiente che per natura è il più attraente del globo, voi potete dedurre che la campagna di Nizza, cominciata, in questa stagione in questi mesi — in cui le esigenze per la buona vita sono minori — è una cura igienica delle più indicate.

— Il Casino, che quest'anno ha avuto, anche per il privato della musica, giacchè nessun teatro in Europa ha fatto sfilare tante celebrità, come questo di Monaco, ha avuto nella sua composizione delle più eleganti, tantochè si trattava di aprire un concorso di bellezza, è in questa stagione abbastanza frequentato da gruppi e partite di signori e signore del temperamento calmo, che si trovano a respirar meglio e tentano sorridendo la fortuna della *roulette*, stando comodamente a sedere, senza le correnti d'aria che dominano d'inverno nelle splendide sale della grandiosa moschea.

Abbiano avuto ieri una comitiva di notabilità politiche - signori e signore - dall'Italia, che si sono divertite con espansione giovanile.

Per la settimana ventura s'attende una comitiva anglo-tedesca dei lagni della Svizzera e così, tra una partita e l'altra, condotta con grande tranquillità e giocondità trascorre il periodo più caldo, *ex attendant* che Mr Andrea la faccia sapere dal vigilesse viaggiatore quando ritornerà dal polo Nord.

L'antico romano.

Teatri ed Arte

Lirica — Il successo ottenuto dal *Trovatore* al teatro della Porta Saint Martin è stato tanto grande che la prima rappresentazione del *Voyage en Chine* venne rimandata alla settimana ventura.

— Si conferma che l'*Ascanio* del maestro Saint-Saëns sarà cantato a Londra al Covent Garden nella prossima stagione.

La distribuzione delle parti già fissata sarebbe la seguente:

Benvenoto Cellini (Renaud), Ascanio (Cossira), Duchessa di Etampes (signora Adini), Scozzone (signora Higlon).

— *Le donne bianche* è il titolo di un vaudeville-operetta inedito di Chivot e Duris musica di Léon Vasseur, di cui si annunzia l'andata la scena nella prossima stagione al teatro Déjazet.

Concerti — Al Festival musicale di Birmingham, che comincia l'8 ottobre sarà eseguito un nuovo *Requiem* del maestro Gounod.

I giornali ne dicono un gran bene. E' un lavoro importante la cui esecuzione durerà un'ora e mezzo e verrà interpretato da artisti di vaglia, fra cui la signora Albani.

Drammatica. — La compagnia, diretta dal distinto artista Beerbohm Tree, che ha terminato le sue recite all'Haymarket — due applaudite recite dell'*Amleto*, darà fra breve una serie di rappresentazioni alla Renaissance a Parigi.

— Paul Mahalin ed Edmond Bureau hanno terminato testè un dramma militare in cinque atti e dieci quadri *Les Chasseurs alpins* che sarà rappresentato quest'inverno in un teatro del b.ulevards.

Arte, — Lo scultore Falguiè è in terminato il bozzetto della statua del cardinale Lavigerie, ordinatagli dalla città di Bayonne.

Il cardinale è raffigurato in piedi con un grande mantello che gli scende sulle spalle; egli tiene la mano destra in segno di pace e colla sinistra brandisce una croce che va a piantare sul suolo africano; la testa leggermente rialzata e di sulle la sua espressione di energia superba e la rassomiglianza è perfetta.

Le feste di Bergamo.

(S) **Bergamo**, 19. — Domani incominceranno le Torneo schermistico, che riuscirà imponente.

160 sono gli scherzi italiani e francesi.

La città è già adorna di bandiere.

Sabato vi sarà l'apertura della Mostra Donizettiana.

Suicidio di una cancontettista.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Pietroburgo, 19, ore 10. — La cancontettista Olga Nina Bilsky, recentemente messi nel caffè-concerto delle città russe, abbandonata dall'amante appartenente all'alta arist crazia, in procinto di ammogliarsi, si avvelenò colla stricnina.

Corre voce, aggiunge Reuter, un nome evidentemente di battaglia, che la cancontettista apparteneste al nun nobili e ricca famiglia italiana e fosse fuggita da casa.

Monumento a Garibaldi a Buenos-Ayres

(S) **Buenos-Ayres**, 19 — Il Congresso, con 44 voti favorevoli contro 11, ha approvato un progetto di legge per e lgere in Buen s-Ayres un monumento al generale Giuseppe Garibaldi.

SPORTS

Ciclismo — Ieri, in Villa Reale, direttore del Reale Velocipedistico di Napoli, ebbe luogo la prima delle gran gala, con partita di polo a Tiro Reale e Leggerissima con Tiro Reale.

Ecco il programma:

Ore 5 — Partita di polo, ottimamente organizzata ed in assistenza parte nelle grande.

Programma interessante

Ore 5 — Premiazione del concorso.

" 5 — Corsa di velocità di Porta Storta.

" 5 1/2 — Arrivo a Piazza Plebiscito.

Dopo grande si terrà una visita in velocipedi al Lago di Lucrino, distante 5 km., ed al ritorno luogo alle corse seguenti:

Ore 17 — Partenza da Pozzuoli.

" 19 — Arrivo a Porta Nolla, dove vi farà il ricevimento dalla Società Reale alla Piazza Plebiscito.

" 20 — Arrivo a Roma — Scioglimento della carovana.

In gita, che promette, data il programma e la straordinaria, riuscirà splendida, vi saranno ricevimenti, della Società è libera la gita i ciclisti sono è libera la spesa.

Direttori della riunione saranno i signori avv. Parisini, Pirozzi, Morlando, Tenaglia.

I ciclisti napoletani si mettono a portata il fretto, intendendosi di fare a Roma una passata di gran gala.

Grave incendio a Glasgow.

(S) **Glasgow**, 19. — Si è sviluppato un incendio nell'officina di Broxburn.

Novemila ettolitri di petrolio se spiluone. Parecchie persone rimasero ferite e una donna morta.

Palazzo di Giustizia

Bracciano, 19, ore 10. — Stamane, alle 3, qui, ove vari resta in cura per i bagni, è morto dopo brevissima malattia il comm. **Augusto Felici**, procuratore generale alla Corte d'appello di Aquila.

* * *

Il comm. Felici era nato nel 1835 a Pergola (Pesaro.) " (bina.)

Cumincio la carriera nel 1860, nominato giudice a Jesi da quella Giunta di governo provvisoria e fu, nella stessa qualità, negli anni successivi a Monte Marciano d'Ancona e in Ancona stessa.

Percorsi brillantemente i vari gradi della carriera giudiziaria fu per vari anni sostituto proc. generale a Roma, poi delegato a Macerata, e quindi sostituto alla Corte di Cassazione di Roma.

Pochi mesi or sono fu promosso procuratore generale alla Corte d'appello di Brescia e da un anno era stato trasferito a quella di Aquila.

Il comm. Felici era cavaliere della Mauriziana e di Roma, godeva con la stima della magistratura e del foro la generali simpatie per la sua equanimità e per la coscienza che portò sempre nell'esercizio del suo ministero.

Da vari anni una sventura di quelle che difficilmente si riparano aveva colpito la sua consorte, ciò che lo aveva molto rattristato. Egli lascia ai due figli un discreto patrimonio e un cospicuo il ricordo di una vita intemerata, spesa al servizio del paese.

In Corte d'Assise.

Pres.: Lizzi — Giudici: Servici e Giorgi — P. M.: Raimondi — Difesa: Sellina.

I piccoli briganti.

Il 23 maggio 1895, due individui armati di fucile, fermarono in aperta campagna, presso la Cecchignola, e resarsi subito nella capanna del suo padrone, Antonio Formaggi, a chiedergli venti lire, della chiarò ed altre piccole cose: se entro due ore non avessero ricevuto quel che chiedevano, minacciavano di uccidere il pastore ed il Formaggi. Ma questi intimorito mandò tutto.

Due mesi dopo i medesimi due conoscevano di presentarsero in una capanna di pastore nella tenuta Valleterano (Agro Romano) ; e da quei pastori si fecero dare un po' di denaro, del formaggio ed altro.

Fu scoperto uno degli autori di queste estorsioni, Giovanni Pancrazzi, d'anni 34, da Capranicamica ; egli fu arrestato, lo presso Leonessa per numerosos altro rapine ed estorsioni consumate in quei luoghi, per le quali il 27 luglio fu condannato dalla Corte di Assise di Aquila a undici anni di reclusione.

Ieri la Corte d'Assise di Roma per i giurati due reati le condanno ieri a otto anni e quattro anni di reclusione e tre anni di vigilanza.

CRON

Temperatu
rio del Collegio
— massima: 31
Vaticano
Vincenzo Vann
degli affari est
Sabato e l
ri per la ricorr
grosolo nella sp
i membri del
Il circolo
cesto di fiori
— Il Pann
ture avrà
Arrivi e p
è partito per
La risposta
In seguito al
del Municipio
Torino, e pos
spacci
" Torino, 19
spirito e
lettazioni in
Il Circolo
Torino ha
servato le
rite le gl
Savoia, ben
— Al ter
presentati
Il prefet
Il prefetto
della Provinc
Con ordi
della Provinc
di Torino.
Il premio d
società per il
tutti i lavoratori
Un tesoro.
Scrivono da Limoges che giorni sono alcuni muratori mentre rovistavano una loro per spingere la calce nella bottata di Nodle urtarono colla pala un vaso di terra che si ruppe.

Il vaso conteneva di monete d'oro colle effigie di Carlo VI e Carlo VII e centocinquanta imitare una grande quantità di medaglioni d'oro cantati coll'effigie di un sagrare di quel dintorni.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDÌ, 20 agosto 1897 — S. Bernardo.

Luna il Sole alle ore 5.25 m. — Tramonta alle 7.2 s.
Luna la Luna alle ore 1.05 s. — Tramonta alle 1.30 s.

BOLLETTINO METEORICO

(17 agosto)

Europa: pressione bassa Nord, Tel Mangranata: abbassatura elevata Sud; Golfo Biscaglia e Russia Nord-Est Mosca, Kiew, Carcow.)

Italia Sul nord barometro ovunque fortemente sopra la media; superiore a quattro mill.; temperatura aumentata; qualche pioggia Piemonte. Stamane cielo nuvoloso Piemonte, Liguria, sereno altrove.

Temperatura massima: Belluno, Milano, Genova; 761 Firenze, Sassari, 762 Cagliari, Napoli, Palermo; 763 Lecce, Catanzaro.

Probabilità: venti freschi settentrionali estreme Sud, intorno pressoche alterate, cielo vario Nord con qualche temporale, sereno altrove.

Nelle provincie dalle ore 7 del 18 alle ore 7 del 19.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	27.7	13.3	Roma	31.2	20.0
Milano	29.1	16.6	Foggia	30.9	22.0
Venezia	28.2	18.0	Bari	30.0	21.0
Ancona	29.2	21.4	Napoli	29.3	21.9
Urbino	29.0	17.2	Palermo	30.3	17.9
Firenze	31.2	14.4	Cagliari	29.6	19.2

All'estero ore 9 del 19.

Atene	33	Sebastopoli	23
Pietroburgo	26	Trieste	27
Mosca	24	Madrid	32
Odessa	—	Lisbona	—
Arkangel	—	Parigi	29
Pragu	27	Nizza	30
Vienna	28	Monaco	31

Costant.	30	Lugano	26
Ginevra	27	Bruxelles	26
Coblenza	27	Costantinopoli	25
Malta	30	Algeri	28

Rebus-Monoverbo

D

Spiegazione del Passatempo precedente:
ARMA - AROMA

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 15 e 16 agosto
Nati in comune e nato morto.
Morti di cui 4 nati in sotto i 7 anni.

NATI

Davilli Nestore, Roma, 74, celibe
De Carolis Anna di Giuseppe, Roma, 39, nubile
Mannini Francesco di Domenico, 29 coniug.
Amori Maria di Giovanni, Grigenti 22, nubile
Curini Luigia fu Emidio, Ascoli, 73, coniuge.
Balisi Maria fu Giuseppe, Terni, 42, coniuge.
Boncompagni Egisto, Borgo S. Sepolcro, 50, celibe
Nardacchia Felice fu Francesco, Supino, 84, vedova
Proietti Elena, Roma, 39, coniuge.
Capoleoni Concetta, Roma, 17
D'Agostini Giacchino fu Domenico, Mamiano, 78, coniug.
Somavilla Evangelista fu Giovanni, Belluno, 39, coniug.
Bargiacchi Guerra di Florizio, Colle, 9
Volponi Virginia fu Gerardo, 45, coniug.
Merigiio Iona di Gennaro Roma, 30, nubile
Fontanesi Augusto fu Luigi, Guastalla, 63, coniug.
Coppoli Stefano fu Gaetano, Perugia, 34, celibe
Vergellini Pierantonio fu Antonio, Cremona, 67, celibe
Tempier Giuseppe fu Domenico, Roma, 52, celibe
Bruori Francesco fu Vito, Roma, 72, coniug.
Paner Cesare fu Giuseppe, Roma, 17, celibe
Cassio Carlo fu Ferdinando Napoli, 42, vedovo
Mauro Francesca fu Vito, Roma, 72, coniug.
Petitti Zenaide fu Luigi, Roma, 24, nubile
Colombo Maria fu Carlo, Milano, 75, nubile
Antonelli Maria fu Luigi, Anagni, 42, coniug.
Fredoli Luigi fu Achille, Roma, 32, coniug.

Ieri mattina, alle ore 8.30, dopo lunga e penosa malattia, spirava nel bacio del Signore

GIOVANNI FIORI

di anni 39

munito di tutti i conforti della nostra santa religione.

La moglie Antonio Schiavi ed il fratello Giuseppe, inconsolabili, invitano gli amici e conoscenti ad intervenire al trasporto funebre, che avrà luogo oggi, alle ore 3 1/2 pom. partendo da via Boncia 16, abitazione dell'estinto.

La messa di requiem verrà celebrata domani alle ore 9, alle ore 10 nella chiesa parrocchiale del S.S. Cuore e Immacolata presso il Foro Romano.

Valga la presente per tutti coloro che non ebbero in tempo la partecipazione.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione costruzioni Sprein. — 4 settembre - Provvista lime e rasps acciaio. Prez. L. 10,000.

Comune di Roccamassima. — 31 agosto - Strada C. O. di accesso alla stazione. Prez. L. 46,000.

Direzione costruzioni Venezia. - 4 settembre - Provvista di chiavarde e chiavardotte ottone. Prez. L. 40,000.

Notai. — Vacanti posti notarili nei comuni di Bomporto, Campogalliano, Castelnuovo, Rangone, Fiumalbo, Pingnano sulla Secchia, Bavarian, e S. Possidonio (dist. riunit Mirandola e Farrullo).

Porto di Ripa Grande

Arrivi. — Cap. Giola Antonino, cutter " La Banca „ da C. Golfo con carico di vino.

Cap. Zanca Lorenzo, goletta " Vittoria B „ da Palermo id. id.

Cap. D'Alessandro Placido, bastimento " Addolorata „ da C. Golfo, id. id

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 31,0 — minimo 20,0.

Vaticano — Il Papa ricevette il cardinale Vincenzo Vannutelli ed altri prelati pel disbrigo degli affari ordinari delle Congregazioni.

Sabato e Domenica il Papa riceverà gli augurii per la ricorrenza del suo onomastico e terrà circolo nella sua biblioteca privata, invitandovi i membri del Sacro collegio.

Il circolo di S. Pietro offrirà al Papa il solito cesto di fiori e frutta.

— Il Papa ricevette monsignor Richelmy fattore arcivescovo di Torino.

Arrivi e partenze — Il generale Ragia è partito per Bari.

La risposta del Conte di Torino — In seguito al telegramma di felicitazioni inviato dal Municipio di Roma a S. A. R. il Conte di Torino, è pervenuto al Sindaco il seguente dispaccio:

" *Torino*, 19 — S. A. R. il Conte di Torino esprime i suoi più vivi ringraziamenti per le felicitazioni inviate, giunte gratissime al suo animo.

" Dordino: *Il Maggiore di Carpaneto* ».

Il Circolo Sabaudo — Il Circolo Sabaudo di Torino il seguente dispaccio: " A Voi, che conservate le pure tradizioni degli Avi e fate rifiorire la gloria sabauda di Amedeo VII, il Circolo Savoia, fiero del suo nome, invia un reverente saluto. »

— Ai funerali dell'on. Costa il Circolo era rappresentato dal prof. Facelli.

Il Prefetto — Ieri il Prefetto De Rosa ha preso possesso della Prefettura di Roma, ricevendo gl'impiegati e le autorità dipendenti.

Con circolare a stampa ha notificato ai comuni della Provincia di Roma la sua assunzione all'ufficio.

Alle 10 il Prefetto si recò al Ministero dell'interno dal Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì.

Il prezzo del pane in Roma. — Il Consiglio per il bene economico di Roma è pervenuto la seguente lettera del Ministero di agricoltura:

" In fatto in relazione che la Commissione municipale ha offerto S. Ecc. in compilato sulla questione del prezzo del pane in Roma.

" Io mi compiaccio vivamente nello scorgere concetti sani e pratici, che sempre per tutte cose che ha attinenza col miglioramento delle condizioni materiali della vita in Roma e col progresso economico della capitale del Regno, abbia volta la sua attenzione anche all'importante argomento del prezzo del pane in Roma.

" Dell'alvio dell'accurata relazione ringrazio sentitamente la S. V. O. alla quale mi è grato assicurare che formerà per me oggetto di studio. »

T. Il Ministro — *G. F. Saardi*.

Il ministro delle poste e telegrafi ha scritto:

" Ringrazio dell'invio della bella ed utilissima relazione sull'argomento del prezzo del pane in Roma, argomento degnissimo della nostra più alta premura, studio e delle maggiori preoccupazioni. »

E. Sonzo.

Alla Società per il bene economico, come al cav. Poggi, autore della relazione debbono tributate grazie queste attestazioni di lode, e la Società dopo aver chiaramente, ciò che ne costituisce il pregio, esaminato in quest'ultimo, che il pubblico e specialmente i formai dovrebbero leggere, i cordicienti che determinano il prezzo del pane in Roma, ci si assicura che non mancherà di compilarne un'altra ponderata proposta che valga a scongiurare i prezzi elevati di questo genere di prima necessità.

Ricevitore provinciale — Il nuovo contratto da stipularsi colla Banca d'Italia per l'appalto della Ricevitoria provinciale nel quinquennio 1898-1902 è stato calcolato qualcosa come 30 per cento di ribasso.

L'Anno municipale attuale quindi sulle nostre annue di L. 15,000, somma finora pagata per l'esercizio delle finanze attinenti a tale ufficio.

Per gli emigranti italiani — Il Consiglio agenti e consoli generali in Tunisi avverte che per le poco di rido cominciati economiche del paese, dovute agli ultimi raccolti cattivi tra la vari anni di siccità, al ristagno degli affari commerciali, ed alla scarsa del pubblico lavori, gli emigranti italiani che si recano in Tunisia, principalmente specialmente dalla Sicilia, corrono serio rischio di trovarsi, poco tempo sopo il loro arrivo, senza compari ne e nella mia città.

Riferiamo per la Tunisia, quanto abbiamo comunicato relativamente ai altre regioni: che, cioè, le squadre di operai o di agricoltori italiani devon, prima di emigrare, assicurarsi per mezzo dei loro capi che nel punto di destinazione saranno immediatamente assunti a lavoro.

Per Giacomo Leopardi. — Il *Bollettino del Ministero della Istruzione* pubblica il programma del concorso bandito fra gli studenti delle scuole superiori e secondarie per un'opera su Giacomo Leopardi.

Il tema, come già annunziammo, è il seguente: *L'opera di Giacomo Leopardi nel rinnovamento civile della letteratura italiana.*

Il premio è di lire *seicento*.

Alla gara possono prendere parte solamente gli studenti delle Università, degli Istituti superiori e delle Scuole secondarie governative o pareggiate. La quarta classe delle Scuole tecniche sarà assimilata da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione. Sarà in facoltà della Commissione, che lo riputi necessario, dividere il premio tra due o più concorrenti.

Il tempo per la presentazione dei lavori scade il 15 aprile 1899.

Il lavoro dovrà essere inedito e dovrà spedirsi franco al " Comitato Universitario pel centenario Leopardiano, Roma, ». In esso dovrà indicarsi il nome, il cognome, la città, l'anno in cui nacque, e per cui e inscritto lo studente. I nomi e gli autori dei lavori premiati non potranno pubblicarsi che la stessa autorità.

A tale proposito un *avviso* ci scrive:

" Il Comitato universitario di Roma è composto tutto d'uomini, credo, il presidente, un egregio giurista, e tutti i membri di studenti universitari presso alle varie Facoltà di Roma. Ed è da questi, da intorno a se, dei quali sicuri da p ecostrati nelle alle città Sapienza.

Auguriamo pure che quel simulato un costituito da tutti bravissimi giovani, e che questi studenti in medicina, in legge o in lettere non importi siano ambiziosi per dettare il tema in un concorso di cui alla importanza resta però sempre il fatto che essi sono studenti.

Ora è giusto, è ragionevole che da essi si imponga un tema al loro cologhi, magari più lontani nei gli studi?

Mi si dirà che il Comitato, *al quale non mancheremo mai dal Ministero della P. I.*, rende noto che la Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Ministro della P. I. Benissimo intanto però sta il fatto che il tema fu scelto da studenti per imporlo ad altri studenti. E ciò è già grave da sè. »

I rilievi dell'*avviso* sono non sono completamente destituiti di fondamento. Ma oramai è cosa fatta ed è il caso di rinunziare a simili suscettibilità.

Del resto la scelta del tema ha un valore relativo. La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministero della P. I., e questo è l'importante: il resto è qu stione di forma.

Gli studenti che si sentono in grado di poter affrontare la prova, potranno quindi farlo con piena fiducia, sicuri che in questa nobile gara saranno animati da un unico sentimento: quello di adoperarsi nel miglior modo possibile perchè le onoranze promesse riescano degne del grande poeta del Dolore.

Gita ciclistica a Campagnano. — Il *Touring* Club ha organizzato, per domenica 22 corr., una gita a Campagnano col seguente programma orario:

Ore 5 1/2, partenza da piazza del Popolo — ore 7 arrivo alla Storta (portarsi la colazione) — ore 8, partenza dalla Storta — ore 10, arrivo a Campagnano e ricevimento del comitato comunale — ore 11, corse ciclistiche indette dal Municipio — ore 12 1/2, banchetto — ore 16, partenza — ore 19, ritorno a Roma. Provvativo L. 3.

R. Università. — Il Dr Guido Tedeschi è stato confermato nel godimento di un posto di studio della Fondazione Corsi.

Istituto dei sordi-muti. — Con decreto reale è stato approvato il ruolo organico del personale, il quale importa una somma annua di L. 37,090.

Il dottor L. Chierici, da Roma scrive:

" He completamente sostituita l'acqua di **Sanzemini** all'acqua di *Vichy* ».

Festa a Rocca di Papa — Il 23 corrente, come annunziammo già, avrà luogo a Rocca di Papa, in occasione del XXV anniversario della incoronazione della vergine SS. del Tufo, un pellegrinaggio, promosso dalla Pia Opera dei giovani operai di Frascati.

Prenderanno parte al pellegrinaggio il Concerto della Gioventù Romana del P. Pasquali, Presidente onorario del Consiglio Direttivo dell'Istituto di S. Emidio e Trasteverе, e varie rappresentanze di Archiconfraternite e Società cattoliche di Roma e del Lazio, le quali hanno già mandata la loro adesione.

Il programma comprende funzioni religiose, processioni solenni, pellegrinaggi, corse, tombole, illuminazioni e finestre ordinate.

Sarà solennizzato anche l'ottavario.

Circolo vizioso. — In via Montecatini 8, pal. Mazzetti, al 1° piano da qualche anno si trova la sede di un circolo sedicente. Un mese di esso, il Circolo Romano — presieduta dal barone napoletano avvocato Vetere.

Era a tutti noto che il sedicente circolo, più o meno romano, altro non era che una società di giuoco, nella quale giuocavano sul tappeto verde e sulla *roulette* parecchie migliaia di lire. Ma per quanto fosse noto a tutti, pare la Questura aveva finora mostrato di non accorgersi di quanto accadeva colà, forse perchè il Circolo non faceva chiasso e non aveva dato luogo a lagnanze.

Ieri destavasi al un tratto.

Il ispettore cav. Rinaldi della sezione di P. S. di Trevi si recava insieme al delegato On. Tarsia alla sede del Circolo verso il mezzogiorno. Portato l'ingresso dopo aver bussato inutilmente per parecchio tempo. Ispettore entrava nell'appartamento e in una sala infatti trovava adunate parecchie persone, tra cui qualche ufficiale, che, piuttosto che sorpreso.

Un milanese, certo Domenico, i figli Orestino ed Edmondo ed Olivieri Alberto, come tenitori di banco, furono dichiarati in contravvenzione. Vennero loro sequestrati tutti i registri di lire, Dietro una tenda della finestra si rinvennero poi nascosti i denari del banco, circa 5000 lire.

Il tappeto e la *roulette* erano stati trafugati nel piano superiore che i vasi stessamente situato. Il portiere Manzoli Mariano che si era prestato al trafugamento, per l'occasione delle chiavi dell'appartamento, venne arrestato.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 18 agosto 1897.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Partiti			Rimasti
			Guariti	Morti	Altri	
S. Giovanni	1° D. 2° C. 1° D. 2° C.					
S. Spirito	141	9	45	2	2	101
S. Antonio	105	26	21	1	2	107
S. Maria della Consolazione	28	1	1	1	1	28
S. Giovanni	146	44	41	1	1	147
S. Stefano	30	2	2	1	1	28
Consolazione	30	1	1	1	1	28
S. Salvatore	41	11	10	1	1	41
	525	94	121	8	9	481

Apoplessia.—Il pizzinare della caserma di P. S. a Ponte Ieri mattina non volendo sentirsi il sollo, il conte Varo Giacomo da Verdi per fare la sopra posso bene e ne uscì nella sua camera. Verso le 9 apparato cadavere nel proprio letto! Chiamato il Dott. Anni constatò che la morte era avvenuta per apoplessia cerebrale. Il Pretore del Mandamento per le constatazioni di legge.

Stufo di treno. — Il negoziante di carbone Pilmi di Giovanni d'anni 19 romane, abitante in piazza S. Lucia n. 17, ieri alle 12 fu salvato dal treno a vapore di Tivoli, alla stazione fuori porta S. Lorenzo.

Presso i Sette Camini il D'Amori volle scendere. Senza attendere che i treni si fermasse aprì lo sportello e saltò in terra. Disgraziatamente inciampò nel predetto e cadde rimanendo travolto sotto le ruote del carro-pozzo.

Il povero giovane ricevette le prime cure dai dottori comm. Silvestri, Tommasi e Ballica, accorsi sul luogo, quindi venne trasportato all'ospedale di S. Antonio.

Per le gravi lesioni riportate, però — frattura delle gambe, commozione addominale ecc. — dopo un'ora cessò di vivere.

In cadavere. — Sulla sponda destra del Tevere, a 2 chilometri di porta Portese, ieri alle 19, i barcaiuoli Cesare Ettore e Lupa Vito rinvenivano il cadavere del giovane Virgilio Gambi annegato dalle acque stante mentre prendeva un bagno presso il punto detto Marcheria.

Recatasi sul posto l'autorità giudiziaria ne ordinò il trasporto alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola.

Un salvataggio. — Barrasi Annunziata una povera vecchia da Siena, abit. in v. Brescia, 22 nel fare la cicoria ieri sul ciglio della sponda del Tevere verso l'Acqua Acetosa, cadde nell'acqua.

La poverella sarebbe certamente annegata se accorsi i barcaioli Nazzetti Augusto e Tiff Silvio trovatisi in quelle vicinanze, quest'ultimo lanciatosi nelle acque non l'avesse tratta in salvamento.

Dal Tiff stesso e dal custode del campo di tiro Nicolucci Eugenio la Barrasi fu condotta a S. Giacomo, dove fu trattenuta per semplice precauzione.

Tentati suicidi. — La *pel sonno* disperato per gravi disgiuncori di famiglia, un pel perchè abbastanza afferrati dal vino, il bracciante Rossi Luigi di anni 45 da Lanuvio, sentitosi preso da nella sua abitazione al vicolo Vecchiarelli 10. Con un rasoio il Rossi si feri al subbiolo la braccia e pel poco non si recise le vene dei braccio sinistro.

Venne accompagnato a S. Giacomo dalla guardia di città Zanoni. Ne avrà per una settimana buona.

— La guardia municipale Serrocchia Giovanni in via S. Pietro in Vincoli in riveniva a terra privo di sensi il pittore di Molfi Alessandro, di anni 25, romano, abitante in via Giulia 100 p. 3, che alle sospo di sollevarsi aveva bevuto una miscela di fosforo. Il ragazzo fu dal Serrocchia condotto facilmente lo trasero fuor di pericolo.

La solita lisciva. — Al vicolo dei Panieri n. 5, p. 3, la bambina Vespasiani Elvira credendo di fare un piacere alla mamma lavava al fuoco di lisciva. Da certa Vinni Teresa fu condotta alla Consolazione dove la giudicasono guaribile in 10 giorni.

Esercitazione. — Ieri il direttore di un cavallo condotto da Prossetti Santino soltocapo delle guardie carcerarie a Regina Coeli al viale del Re investiva il guardia Antonia Somedi, di anni 45, alunno del Collegio degli Artigianelli.

Il povero riportava contusione all'addome.

Il maestro del Collegio Vida Luigi e la guardia Portale Francesco furono trasportarono alla Consolazione, Guarira in 10 giorni.

Brrafe. — In via Monte della Farina giuocando ieri con varie coe dei giovinastri mi sedici anni, il cocchiere dell'albergo Svizzero a nome Alfonsi Marino d'anni 30 da Marino che di la passava per recarsi alla sua abitazione via Giubbonari 30 mezzanino ricevette per dividerli e si buscò un colpetto coltellata al fianco sinistro.

Soccorso dall'orefice Massoni Amedeo e dall'orologiaio Granelli Vito — che si trovavano — fu trasportato alla Consolazione dove gli si diedero operare la laparatomia!

E andato a fare del bene!

Il Granelli che ha bottega in piazza Cairoli venne arrestato.

— Una questionella di famiglia si accese in via Giulia 144, tra il calzolaio Pasquale Sgrone di anni 45, e la propria moglie Filomena Bottoni. Il marito ebbe la peggio essendosi buscato una bastonata alla testa.

Fu accompagnato a S. Spirito dalla guardia municipale Mozzi. Il malcapitato marito se la caverà in 10 giorni.

— La vedova Domenica Diletti, per una scarica di pugni avuta dal vetturino Bernabei Vincenzo, di anni 40, da Camerino, in via Sodoriai, ne sentì tanto malencnia, che fu costretta ricorrere a S. Giacomo per le contusioni riportate alla faccia. Guarirà in otto giorni. Si bisticciarono per cose da nulla.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— Il macellaio Celso Giuseppe ferivasi casualmente alla mano sinistra nella sua bottega al viale P. Margherita 167. Guarirà in 10 giorni.

— Nella propria abitazione in via delle Quattro Fontane 157, certo Fontenzi Pietro d'anni 21, colpito da improvviso malore cadde a terra e si produsse una ferita alla testa. 10 giorni.

— Il tiratore Orestes Kenzi infortunavasi nel campo Tullio Franci lo feri alla coscia sinistra con un temperino. Niente di serio.

— Il ragazzo Mariangeli Giulio, in via dei Serpenti, intese ai altri compagni, si divertiva a fare esplodere un cannocino. Ad un tratto però mentre appiccava il fuoco alla polvere, questa divampando gli produsse delle ustioni alla mano sinistra. Guarirà in due settimane.

Alla Consolazione — Ricoverati:

— Di Lello Rosa d'anni 54 d'Anagni in via Agostino Bertani 8 nel palazzo Ferri da una finestra si feri alla mano sinistra. Giorni 10 di cura.

— Fascicolo Mariano d'anni 10 nel negozio di Giuseppe 19, Lorenzo di ieri alla mano sinistra con una sbarra di ferro. Guarirà in 10 giorni.

— La guardia di P. S. Mingesi Antonio d'anni 28 da Cascia cadde dal velocipede riportando contusioni alle gambe. Guarirà 15 giorni circa.

— Il falegname Fenti Enrico d'anni 44 da Rocca di Papa fuori porta San Giovanni cadde da un asino e si fracassò il braccio destro. Un mese di cura.

— Il muratore Di Mareo Turino d'anni 28 da Brettoli nel palazzo Lazzaroni in via dei Barbieri disgraziatamente cadde da un ponte alto due metri. Riportò frattura della coscia sinistra. Ne avrà per due mesi.

— Il bambino Sabatini Romeo d'anni 9 romano in via della Portico dinanzi all'osteria mentre giuocava n. 85 fu morsicato da un cane alla coscia sinistra. Guarirà in 15 giorni.

Arresti — In via Giulio Cesare ieri certo Di Angelis Camillo, di anni 25, da Aquila, venne arrestato perchè armato di coltello e di trincetto minacciava — nientemeno — la madre Trioni Maria. Per liberarsi dall'ira di quella buona persona la sperra dovette correr scampo alla sezione di P. S. di Ponte.

Il De Angelis è recidivo in fatto di minaccie verso la madre.

Villa da vendere od affittare — Vedi avviso in 3.a pagina.

Grande vendita, stamane ore 10 ant. via Poli 37 e 38 vendesi — all'asta quantità di mobili e stanza da letto.

Piccola Cronaca di Roma

Piazza Esquilino e dintorni: ricercasi locale, adatto per scuola, di circa cinque ambienti liberi, con vasta antiramera oppure giardinetto o terrazza. Dirigere proposte con prezzi minimo Signore Z. M. presso l'amministrazione del *Popolo Romano*.

Monte di Pietà.

Sabato, 21 agosto 1897 — 3.a *Custodia vende*: Oggetti di pegno arrestati 1896.

La 1.a Cattoria vende:

Oggetti diversi arrestati nel 1892 il 22 *gennaio* 1897 fino alla polizza **20500**

Spagnoni resti dei pegni vandati nelle altre custodie.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — *Questa sera andrà in scena l'ameno lato Matrimonio di Gelda*, di F. Cicotti-Mengali.

E un dramma intimo in quattro atti e vi è trattata la questione del matrimonio religioso, l'azione si svolge a Venezia ed a Trieste nel 1875.

Arena Romei. — Questa sera ultimo del *Due Dorelli* resistera lerera molto pubblico, e e applandi vivamente i principali interpreti di questo popolare e fortunatissimo dramma. Stasera *Il rotto delle scuole*, e quarto prima *La figlia del cantoniere*, di cui si dimne mirabilia.

Excelsior. — Stasera grande spettacolo di gala con inaugurazione della stagione di varietà con i seguenti, composti gli applausiti duetti fra le due cantanti jazigine Lamoreux e Ferry.

A giorni importanti debutti. *Vice-Fub.*

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Il matrimonio di Gelda*, ore 21.

Grande Arena nella Festa Nazionale V. Gallina: Stella — *Il rotto delle scuole*, ore 21.

Excelsior — Via Cannetta, piazza Rimi - Spettacolo varie

Orti Aurelliani variato tutte le sere dalle 20 alle 24.

Avviso di Concorso

TIVOLI (Roma).

Il giorno 24 corr., a ore 14, avrà luogo in pubblico per il conferimento per mezzo d'appalto dell'Esattoria comunale pel quinquennio 1898-1902. Aggio, misura massima Lire 2 0,0, Cauzione Lire 62,855,14. Deposito Lire 6,662,45.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno a *Brindisi* con coincidenza per Atene, per Alessandria, Costantinopoli.
2. Da *Trieste* ogni Venerdì alle mezzanotte a *Brindisi* con coincidenza per Alessandria, Costantinopoli.
3. Da *Trieste* il 5 d'ogni mese a mezzogiorno a *Brindisi*, via Patrasso, Smirne, Beirut, Jaffa, in 4 pel passaggio per Alessandria, Port Said, Costantinopoli.
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Messaggeri per l'*Indo-China e Giappone* (28 d'ogni mese).
Settimanale per *Alessandria* e Costantinopoli.
Settimanale per *Salonicco* ogni Domenica.
2 volte la settimana per la *Rumania*, *ogni Giovedì* e *celerissimo Trieste-Cattaro*.
3 viaggi all'anno pel *Brasile*.
Linee speciali da *Marsiglia*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Ad. Rossler Franz e Compie Inhor, ses. Wagner-Libo, *Roma*, 6, et 6, Terrasi *Venezia*, in Sarzegna, *Brindisi*, Ant. Gatti, *Venezia*, rimpetto a Th. Cook & Son, Ruary Grand e sons.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanza Pio Unardi, *Roma*, *Via dei Pontefici 49-A*, non deposito e vendita al dettaglio.

Ultime Notizie

I Sovrani d'Italia in Germania

(S) **Berlino**, 19 — Il Cancelliere Principe di Hohenlohe rimarrà fino a settembre nei suo Castello di Werki e quindi si recherà ad Homburg per assistere al ricevimento delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*) ▪

Berlino, 19, ore 17,25 — Per il servizio militare presso il Re d'Italia sono destinati il generale von Engelbrecht, comandante la 16.a brigata di cavalleria, il maggiore von Jacobi, addetto militare a Roma.

L'ambasciatore conte Lanza risiederà a Homburg durante la presenza dei Sovrani d'Italia alle manovre.

Questione d'Oriente

E' attivo in questi giorni lo scambio di dispacci fra i gabinetti per la conclusione dei preliminari della pace, che incontra sempre qualche nuova difficoltà da parte della Porta.

Il nostro governo, per quanto ci risulta, si è mantenuto e si mantiene fermo nei criteri i direttivi esposti al Parlamento pronunzando di ottenere le condizioni migliori e meno peggiori che sono possibili per la Grecia, la cui situazione finanziaria ed economica è addirittura orrenda.

Alla Consulta ritengono che le ultime difficoltà possano essere superate del tutto entro la settimana entrante.

La salute delle nostre truppe a Candia.

L'Italia militare smentisce che lo stato sanitario delle truppe italiane sia cattivo.

Vi sono veramente alcuni casi di febbre tifoidea, ma senza gravità. Tutte le precauzioni furono prese per la tutela della salute di quei nostri soldati, che, assicura la stessa *Italia militare*, sono quanto i quali meglio sopportano il clima candiotto.

A proposito dell'Eritrea.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 19, ore 17. — Il *Figaro* ammira il coraggio dei Ministri italiani di abbandonare l'Eritrea.

Protesta però contro qualsiasi cessione, perchè anche Cusala spetta a Menelik il quale è capace di far rispettare i diritti che gli risultano dal trattato di pace.

Col permesso dei giornali francesi, noi faremo qual che ci parrà e ci piacerà. Non ci siamo mai lasciati dagli affari coloniali della Francia, nè al Tonkino, nè al Madagascar, nè altrove. Non impediremo nemmeno che la Francia faccia per conquistare influenza in Abissinia, dunque la faccia: ciano tutta col mettere il becco negli affari nostri.

L'on. Zanardelli.

Domenica prossima l'on. Zanardelli pronunzierà un discorso a Gardone Valtrompia per l'inaugurazione de la bandiera di quella Società operaia.

Il conte Codronchi.

(S) **Palermo**, 19. — Stasera, sul piroscafo *Marco Polo*, è partito definitivamente l'on. ministro conte Codronchi.

Tutte le autorità, con a capo il Prefetto, commendatore Pasquali, lo hanno salutato.

Oltre il Sindaco e la Giunta, una folla straordinaria invase il piroscafo, specialmente l'alta aristocrazia, tantochè si ritardò la partenza per dare tempo a scendere a tutti.

L'on. Ministro, commosso, ringraziò con sentite parole.

Stato maggiore generale dell'Esercito.

Il prossimo movimento nello Stato maggiore generale dell'Esercito comprenderà la promozione a maggiore generale dei colonnelli di Stato Maggiore: Canella, Cadorna e Pennella.

L'Italia Militare dice essere prossima la notizia della promozione di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Il tenente generale Gozzani di San Giorgio, ispettore generale di cavalleria e già designato quale comandante della Divisione di cavalleria alle grandi manovre, ha fatto domanda per essere collocato in posizione ausiliaria per gravi motivi di salute, cardi sostituito dal maggior generale Cobianchi, comandante la 3.a brigata cavalleria.

Il tenente Citerni.

Si annunzia che a questo bravo ufficiale sarà concessa una onorificenza cavalleresca, oltre la promozione, alla quale avrebbe avuto diritto dopo la fine del assedio d'Italia, con reintegrazione dell'anzianità perduta.

Per l'ammissione nei Collegi militari.

Il prossimo *Giornale militare* pubblicherà probabilmente le norme per l'ordinamento degli studi e la ammissione nei collegi militari di Roma e Napoli.

I collegi militari saranno ordinati su quattro anni di corso, per programmi e per validità di studio, perfettamente corrispondenti alla sezione fisico-matematica degli istituti tecnici.

Eccezionalmente le ammissioni avranno luogo, quest'anno, a tutti i tre primi anni di corso; nell'avvenire avranno soltanto al 1.o anno.

Al 1.o ed al 2.o anno di corso l'ammissione avrà luogo *esclusivamente* per esame.

Al 3.o anno di corso si potrà essere ammessi anche per titoli di studio.

Gli esami principieranno il 4 ottobre prossimo.

La retta annuale è stabilita in lire 800 annue, non compresa la spesa di corredo e di mantenimento.

Le nuove pensioni a carico del bilancio della guerra sono abolite.

A palazzo Braschi.

Ieri, il presidente del Consiglio ha ricevuto il nuovo prefetto di Roma, comm. De Rosa, il quale dopo passò ad assumere il sottosegretario di Stato on. Serena.

Il dottor Dinelli, recatosi a Bombay per incarico del governo, è ritornato in patria bubbonica, ha fatto ritorno in Roma ed ora sta lavorando per compilare una relazione sulle esperienze da lui fatte per gli studi di quella città e presentarla al Ministero dell'interno.

Magistratura.

Pestis Carlo Luigi, presidente del tribunale a Camerino, nominato consigliere d'appello a Torino.

Magenta cav. Riccardo, presidente del tribunale a Cagliari, trasmutato a Venezia.

Tramani cav. Raffaele, assessore del Re a Conegliano, nominato sostituto procuratore generale d'appello a Venezia.

De Angelis Domenico, vice presidente del tribunale di Napoli, nominato presidente ad Ariano.

Orisi Antonino, giudice a Termini Imerese, nominato vicepresidente del tribunale di Reggio Calabria.

Pinna Giuseppe, giudice a Sassari, a Napoli.

Cesattini Giuliano id. ad Aosta, tram. a Belluno.

Manna Michele id. a Casino e collocato in aspettativa.

Borgomanneri giudice a Varese è collocato a riposo.

Alla Minerva.

Sono stati nominati Commissari del movimento per la provincia di Avellino Fing. Sasso Gennaro e Donti Ing. Achille.

— Vinci dott. Scipione è autorizzato a trasferire in una libera docenza in litologia dall'Università di Modena a quella di Torino.

Ministero della marina.

Il *Foglio d'ordine* di ieri reca l'annunziata promozione del tenente di vascello Mengoni-Marinelli-Forretti Raimondo, ed il decreto 22 luglio, a capitano di fregatta, a decorrere dal 1. settembre p. v.

Con altro decreto stessa data è decorrenza il capitano Mengoni è comandato dalle carica di ufficiale di ordinanza effettivo di S. A. R. il Duca di Genova, ed in una vece è nominato alla carica stessa il tenente di vascello Lovera di Maria Giacinto.

— Con R. decreto 1 agosto corrente, a decorrere dal 1. settembre prossimo, i seguenti *trentasette* guardiamarina sono promossi tenenti di vascello:

Gonzenbach Massimiliano, Vettori Gaetano, Negretti-Cambiaso Federico, Pessa Ill S. Martino Gustavo, Durand de la Penne Renzo, Miraglia Luigi, Manzoni Guidobaldo, Marchini Giacomo, Bogetti Giustino, Bartoli Guido, Balzani Francesco, Testa di Donato Carlo, Viani Marco, Nani-Mocenigo Mario, Greco Gaetano, Cagliani Mario, Barbaro Guido, Bosna Flaminio, Novaro Leopoldo, Visconti-Prasca Sebastiano, Pecori Mauricio, Bergamini Ledà Antonio, Piana Enrico, De Lucia Giuseppe, Marinaro Vincenzo, Angeli Angelo, Fanelli Gino, Gavaguani Domenico, Farina Vittorio, Terzi De Gregori Luigi, De Feo Vincenzo, Farinati degli Uberti Tolesetto, Pegolo Gio. Battista, Colleitelli Luigi Ettore, Culiolo Euclide, Rasi Gaetano.

— Il *Dogali* è giunto a Napoli, l'*Europa* è giunta a Spezia, il *Galileo* è giunto e partito da Sulina, la *Sardegna* è partita da Augusta.

INFORMAZIONI ESTERE

Nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres** 19. — Il Governo ha presentato al Congresso un progetto di legge per milano contro gli anarchici.

Il viaggio di Félix Faure.

Avarie ad un incrociatore.

(S) **Dunkerque**, 19 — L'incrociatore *Bruix*, che era partito ieri per Kronstadt, scortando il *Pothuau*, sul quale si è imbarcato il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha dovuto tornare qui stamane, essendosi spezzata l'asta del pistone e sfondato il cilindro della macchina.

L'accidente è attribuito alla profezione dell'acqua del cilindro, la quale cagionò la rottura, stante la gran velocità con cui filava il *Bruix*.

L'incrociatore *Dupuy de Lôme* partirà quanto prima per sostituire il *Bruix*.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 19, ore 18,25 — Si prevede che verrà fatto un grande rumore contro il ministero della marina in seguito all'accidente avvenuto all'incrociatore *Bruix*.

Il *Temps* constata che è la terza volta che accade un caso simile. Pare che se ne darà la colpa al personale.

Il seguito del signor Félix Faure, che era imbarcato sul *Bruix*, ha proseguito, per la via di Calonda.

STATI BALCANICI

Bucarest. — Il Re e la Regina, ora a Ragazz, non ritornarano a Bucarest che verso la fine di settembre. Malgrado la necessità di assicurare che allora ferocemente la visita dell'imperatore Guglielmo.

Il principe eredit rio Ferdinando, la cui convalescenza fa giornalmente grandi progressi, riceverà in questo frattempo a Sinaia l'arciduca Francesco Ferdinando, erede presuntivo del trono d'Austria-Ungheria.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il 18 il *Rio Janeiro* è partito da Fernambuco per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 19 Agosto 1897.

Affari quasi nulli, e corsi deboli per la Rendita a contanti per fine da 99.10 a 99.02 1/2 per contanti 99.07 1/2.

Rendita 4 1/2 106,15. In chiusura si fu più sostenuti sui c.si di Parigi, e si trovò a 99.10.

Valori fallibili abbandonati. Banca d'Italia 765 Meridionali 707.50 — Acque 1240 — Gas 850 — Omnibus 234.50 — Condotte 295 — Molini 186 — Metallurgica 198.

Cambi deboli.

Francia 105.22 1/2 — Londra 26.51.

Cambio dazio doganale 20 Agosto L. 105.20

Dal 16 al 22 - fino a L. 100 - L. 105,25

BORSE ITALIANE — 19 agosto 1897

N. B. - I numeri sono a due zeri.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 07	99 05	99 —	99 10
Id. fin.	—	99 10	99 10	—
Id. 4 1/2 0/0	106 20	106 10	106 15	—
Az. B. d'Italia	760	—	760 —	760 1/2
» Ricevorie	—	—	—	—
» fer. Medit.	537	537	537 —	538
» Merid.	707	706 50	707 50	707 1/2
» di Torino	—	—	455 —	—
» Sicule	—	—	77 —	—
» Tiberine	—	—	7 —	—
» Sovvent.	—	—	14 —	—
» Nav. Gen.	346 —	346 —	—	—
» Ind. Zuc.	285 —	285 50	—	—
Obl. fer. 3 0/0	—	301 50	—	—
Id. Merid.	—	328 75	—	—
Fed. I. 3 0/0 4 0/0	—	497 —	—	—
» 4 1/2	—	503 —	—	—
» S. Paolo	—	—	522 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia rista	105 20	105 25	105 25	105 20
Francia fine	129 95	130 05	—	—
Londra id.	26 49	26 52	—	—
Londra a Sig.	—	—	26 54	26 40

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Genova, 19, ore 21,30. (Borsino). — Rendita 99,05 fine mese 99.11 — Meridionali 706.50 — Mediterranei 536.50 — Navigazione 346.50 — Raffinerie 288 — Banca d'Italia 764.

Parigi, 19, 15,14 | Apertura | Chiusura | Boulevard

franc. 3 0/0 amm.	—	104 55	—
» » 0/0 perp.	103 —	103 62	—
Rend. it.	102 1/2	102 62	—
ITALIANA 5 0/0	94 52	94 57	—
turca	22 62	22 35	—
spagnuola	61 72	62 —	—
Rend. turca	21 —	20 —	—
» privilegiate	21 3/4	21 3/4	—
» unghersse	—	—	—
Egiziane 3 0/0	—	—	—
Banca di Parigi	867	868	—
Banca Ottomana	—	560 1/2	—
Credito Fondiario	—	688 —	—
Canali di Suez	—	3290 —	—
Lotti Turchi	—	115 1/4	—
Ferr. Meridion. ital.	671 —	671 —	—
» sull'Italia	—	93 —	—
Fer. Londra	—	83 17 1/2	—
» sta Madrid	81 05	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 19 ore 15,52 — (Fonte italiana) — Calmi 105.92 — 46/90 — 94,57 — 22/25 — 60/95 — 97,1 — 22,35 — 50/1,00 — 594 — 375 — 13/10 — 578 — 61/3 — 29/50 — 20/25 — 749,50.

Vienna, 19, ferma. | **Londra** 19, chiusura

	18	19		19	19
Rendita	101 —	101 —	Rendita	—	—
Austr.	123 90	123 90	Cons. Ingl.	111 7/8	112 1

FILIPPO TONELLI

GIOIE FEROCI

Prima traduzione italiana dal francese della benemerita **Cristina Sobrero**

Ma se il cuore dell'uomo è qualche volta debole, nelle sue devozioni, quello della donna è sovente incostante nelle affezioni più intime.

Un giorno, a Palermo, di ritorno da una passeggiata in campagna, la signora Hirrijos, lasciò cadere un ciuffo di margherite, da uno straziato mazzo di fiori, che il marito aveva colto per lei, lungo il bordo della strada. Don Raimondo, che le camminava vicino, si chinò per raccogliere e glielo porse.

— Vi appartiene, tenetelo — mormorò essa dolcemente, mentre Fernando continuava la sua via.

L'indomani essa gli domandò:

— Avete sfogliato le mie margherite?

— No — rispose Don Raimondo — non ne vedevo la necessità.

— Ah! — esclamò essa, come contrariata.

Restò un momento pensierosa, quindi andò nella sua camera, e se uscì poco dopo con uno di quei fiori.

— Prendete, sfogliate questa davanti a me — gli disse con un leggiero tremito nella voce.

Don Raimondo prese il fiore e, tentennando la testa:

— Volete...

— Sfogliatela.

— E' una bambinata!

— No, è molto serio.

— Ah!... ebbene, sia.

E lentamente strappò uno a uno i petali della margherita, pronunciando le consuete parole. Si fermò all'ultima piccola foglia e, senza toccarla, alzò gli occhi in volto alla sua interlocutrice.

— Appassionatamente — fini essa, fissandolo. D'Escalas non rispose nulla, ma gettò in terra, con indifferenza, il fiore mutilato e alzò leggermente le spalle.

— Fernando è nel suo appartamento? — domandò, facendo l'atto di avviarsi per uscire.

Ma la signora Hirrijos, senza rilevare l'interrogazione, gli si avvicinò e gli disse ironicamente:

— Non credete dunque al linguaggio dei fiori?

— E' una cosa puerile, buona per gli innamorati di vent'anni.

— Dite piuttosto per gli innamorati di tutte le età.

— Voi ci credete seriamente?

— Vi si sana appassionatamente, signor d'Escalas.

— E' la margherita che lo dice, e questa rivelazione non mi turba punto, statene certa.

Ed ebbe un mezzo sorriso.

— E se fosse vero?

— Non può essere.

— Se vi dicessi di sì, io?

Pronunziando questa frase, guardò Don Raimondo coi suoi grandi occhi mobili, che parvero attraversarli da un lampo.

Egli comprese e tremò.

— Vado a raggiungere il mio amico, signora.

E si diresse verso la camera di Fernando, lasciandola interdetta, colle labbra tremanti e le guancie di fuoco, nella piccola biblioteca dell'albergo, dove avevano l'abitudine di trovarsi riuniti, tutte le mattine, aspettando l'ora della colazione in comune.

Essa restò pensierosa tutta la giornata, e non uscì affatto, pretestando il calore eccessivo.

I due uomini fecero insieme parecchie corse, ma d'Escalas non comparve al momento del pranzo, adducendo come scusa un forte mal di capo.

Rientrò nelle sue stanze e si mise a riandare colla mente le ultime persone trattate e i fatti accessorii negli ultimi tempi.

La fatalità volle dunque che egli non incontrò nella vita che donne perfide!...

Egli era così felice della felicità di Fernando!... La signora Hirrijos gli era parsa degna di rispetto, degna dell'amore di un marito come il suo, la bontà, la lealtà incarnate.

Vivendo in quel sano ambiente, egli aveva risorato le sue forze, calmate le torture dell'anima sua, ritemprata l'anima disillusa.

Quel quadro d'amore vero, di amicizia santa, sincera lo aveva commosso profondamente, e qual po' di felicità, a lui che era stanco di soffrire, aveva fatto del bene.

Non aver più il desiderio feroce di dilaniare anche — mi renderà triste, la sera, e un gran vuoto si farà intorno a me... in me anzi... Amo mio marito, che è l'immagine della bontà, ma amo maggiormente... avervi a me d'accanto.

Questa cinica confessione, fatta senza emozione, rivoltò l'anima indurita di Don Raimondo.

Essa era americana e mi ha una Mercede, l'infame, che anche l'amava, come essa diceva, ma che amava più un'altra, come la moglie di Fernando.

Un'ondata di sangue gli salì alla testa.

Ad un tratto, lasciando la presa sulle braccia, abbracciandola con rabbia, e la gettò sul divano. Essa chiuse gli occhi.

— Allora mi vuoi appartenermi — disse con voce rauca — ebbene, sia! Tuo marito t'ama, come io amavo l'infame!... Tu sei la sua vita, come Mercede era la mia!...

" Il mistero amore non vi bastava, donne perverse!...

E come un passo si gettò su di lei terrorizzandola.

— Se Fernando ci vedesse, egli colpirebbe senza pietà. Dio armerebbe il suo braccio per ferire un demonio, sì, te, che egli credeva una santa e che sei dannata.

" Io lo vendico, come mi sono vendicato di Mercede!... Mercede!... Mercede!...

Questo nome ripetuto lo eccitò vieppiù accecandolo.

Nel parossismo della sua collera egli prese il pugnale dell'ingegnere che si trovava sulla tavola, con altre armi, e lo lanciava nel petto dell'americana.

— Muori... Maledetta!... — urlò egli schiumando rabbia.

Alla non gettò un grido, non fece un movimento. Le parole terribili che aveva sentite, l'avevano già tramortita.

Don Raimondo si alzò, lasciando ancora l'arma nella piaga, e rientrò, come ebbro, nella sua camera. Là egli nascose la testa nelle mani, e con singhiozzo soffocato, mormorò:

— Sventura, sventura su me!... come sotto, Dio mio!...

Due ore dopo, Fernando ritornò coperto di polvere, grondante di sudore, egli strinse la mano all'amico e poi corse nel suo appartamento per abbracciare sua moglie.

Dopo un istante uscì gridando in modo stridente.

— D' Escalas! — rispose egli un po' stupito, giacchè, per solito, l'ingegnere veniva in persona ad aprirgli.

— Ah!... aspettate.

Un istante dopo la porta si aprì e Don Raimondo vi trovò la signora Hirrijos, sola, in accappatoio e coi capelli ancora in disordine.

— Perdonatemi, signora, ma io non vi credevo sola.

— Fernando è uscito, questa mattina, molto presto, chiamato alla roccia, e ritornerà in giornata.

Era essa che lo aveva vivamente spinto ad andare in quel distretto di Palermo per concludere un affare di minore che era in trattative.

Ne aveva sentito parlare, la vigilia, nei saloni dell'albergo, e aveva combinato questo piano per allontanarlo qualche ora.

— Ah!... — mormorò Don Raimondo, contrariato — veniva a farvi i miei addii...

— Partite? — domandò essa, colpita.

— Ho deciso di andare in Tunisia.

— Ci lasciate molto bruscamente!.... senza motivi?

— Senza motivo, signora. Ciò, bisogna che a quest'epoca mi trovi a Tunisi per incontrarvi un amico.

— Ah!... e ci tenete a lasciarci?

— Ne sono desolato, signora.

Dopo un breve silenzio, ella gli disse a un tratto:

— E se vi pregassi di restare?

— Perchè, dal momento che la mia presenza, non è in fondo, di nessuna utilità?

— E' tutto quello che voi dite: Voi siete il consigliere di Fernando, e per me... un amico molto stimato.

— Grazie, signora, ma non posso accontentarvi.

— Ah!

Successe un nuovo silenzio, che essa interruppe per dirgli con voce malferma:

— Signor D' Escalas desidero che voi restiate.

Egli fissò quella Donna col suo sguardo profondo, ed il cuore quantunque insensibile gli si strinse.

— Voi resterete, non è vero? ripresse ella tendendogli la mano.

Don Raimondo la prese istintivamente e le disse trascinandola verso il divano, e facendovela sedere.

— Resto perchè voi lo desiderate... me l'ordinate quasi...

Egli voleva conoscere il fondo di quell' anima ma pensando all'amico si alzò bruscamente.

— No, no, è deciso, parto.

— State seduto e parliamo.

— State in guardia signora, la mia presenza vi può essere fatale.

Ella alzò le spalle e lo fece sedere nuovamente vicino a lei.

— Vostro marito è buono per voi, vi ama molto, appassionatamente anche... Vi l'amate?

— Amo mio marito. E' un nobile carattere una natura eletta, l'amo vi dico, ma desidero che voi non partiate.

— E' un'imprudenza la vostra, signora. Credetemi, lasciatemi partire. Ho paura, sì, ho paura che la mia presenza, qui vicino a voi, faccia nascere qualche pazzia. Sarei un miserabile se dimenticassi che vostro marito ha medicato le mie piaghe all'ora insanguinanti.

E si alzò ancora, più risolutamente, questa volta.

— La vostra partenza — disse ella alzandosi anche — mi renderà triste, la sera, e un gran vuoto si farà intorno a me... in me anzi... Amo mio marito, che è l'immagine della bontà, ma amo maggiormente... avervi a me d'accanto.

Questa cinica confessione, fatta senza emozione, rivoltò l'anima indurita di Don Raimondo.

Essa era americana e mi ha una Mercede, l'infame, che anche l'amava, come essa diceva, ma che amava più un'altra, come la moglie di Fernando.

Un'ondata di sangue gli salì alla testa.

Ad un tratto, lasciando la presa sulle braccia, abbracciandola con rabbia, e la gettò sul divano. Essa chiuse gli occhi.

— Allora tu vuoi appartenermi — disse con voce rauca — ebbene, sia! Tuo marito t'ama, come io amavo l'infame!... Tu sei la sua vita, come Mercede era la mia!...

" Il mistero amore non vi bastava, donne perverse!...

E come un passo si gettò su di lei terrorizzandola.

— Se Fernando ci vedesse, egli colpirebbe senza pietà. Dio armerebbe il suo braccio per ferire un demonio, sì, te, che egli credeva una santa e che sei dannata.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA ..... Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Mode**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 3.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - Piccola Posta 75. - 2, seguito cent. 70. - 4 pagina (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono)
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 8 del mattino.

—(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu. —

Guida del Forestiere

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Antichità e pitture di Bronzo e Scala Regia; dal 2 5 si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Id. STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagrista 8).
CUPOLA S. PIETRO dalle 8-14. Permesso via Sagrista 8).
Palazzo Reale R. Scalone; dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre 126. R. Scudiere.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Via Capo le Case, 9 dalle 14.
Galleria: S. LUCA, via Ripetta 14; dalle 9 alle 14.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 14.
— **MONTE DI PIETA'**: Arco del Monte 29, 12 alle 14.
— DORIA: Piazza Grotta Pinta 2, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11.
Catacombe S. AGNESE: Via Nomentana fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica dalle 3 alle 16.
Auditorio di Mecenate: via Merulana; 9 alle 16 3/4.
Terme di Tito: via Labicana 20, dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via delle stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.
Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230, visibile nei giorni 1 e 16 di ogni mese, dalle 10 alle 15.

Villa BORGHESE, fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. CELIMONTANA: Via Navicella dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, Braccio del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Por a del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ARTISTICA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Galleria: BORGHESE, Via Pinciana 19, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Palatino e Foro Cesariani: via Tecchio, Palatino, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9alle 16 1/2.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni; Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma e le linee di

Napoli	6,3	8,30	8,55	13,30	17,—	—	—
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,30	21,55	—	—
Torino	8,—	8,35	14,40	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,35	14,40	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	8,10	12,—	18,5	19,30	—	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	7,45	18,40	20,30	—	—
Tivoli-Avezzano	6,—	—	11,50	19,30	—	—	—
Tivoli	7,40	—	—	17,50	—	—	—
Civitavecchia	5,55	8,—	11,40	14,40	17,5	19,30	21,25
Firenze	6,55	10,—	12,55	17,25	19,—	—	—
Assisi-Foligno	6,5	7,55	9,5	12,5	15,30	17,45	—
Terni-Orte-Ancona	6,5	10,42	11,50	15,30	19,40	—	—
Velletri-Terracina	5,5	12,5	15,30	17,4	—	—	—
Rieti-Città-Vittoria	—	—	11,50	17,50	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	—	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	7,5	13,50	—	—	18,40	12,25	22,30
Torino	7,5	13,30	—	—	18,40	12,25	22,30
Milano	7,5	13,30	—	—	18,40	12,25	22,30
Ancona-Foligno	6,40	—	—	14,10	19,30	23,45	—
Milano-Firenze	7,50	13,30	—	14,10	19,30	23,45	—
Avezzano-Tivoli	—	9,—	—	16,10	—	20,35	—
Tivoli	—	10,55	—	—	—	20,35	—
Civitavecchia	7,5	10,—	10,50	16,—	18,40	22,35	24,—
Frascati	6,30	9,5	12,42	18,30	21,—	—	22,30
Nettuno-Assisi	9,5	7,50	9,30	13,—	18,10	21,12	21,45
Albano-Marino	7,5	9,20	—	12,—	20,45	—	22,42
Terracina-Velletri	7,—	9,—	—	13,—	20,—	0,27	—
Viterbo-Rieti-Città	7,4	5,40	16,25	—	20,—	—	1,18

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

							Corriere
Roma p.	5,30	6,15	7,30	9,25	10,35	13,30	16,10	18,30
Tivoli a.	7,30	7,55	9,30	11,25	12,35	15,30	18,10	20,30
Tivoli p.	7,45	7,50	9,35	10,50	12,45	17,5	18,7	20,3
Roma a.	9,45	9,40	11,30	12,45	14,40	17,25	19,25	21,55
Locali p.	6,22	8,—	8,50	10,30	11,30	16,30	19,20	19,37	20,34
Roma a.	7,24	8,—	10,2	11,47	12,4	17,41	19,26	20,3	21,40

VILLA
DA VENDERE OD AFFITTARE

a **Senigallia**, ad 800 metri dalla città e dal mare, sita su amena poggia, composta di 14 vani al primo piano e 12 vani al pianterreno, con scuderia, rimessa e cantina.

La Villa è fornita di acqua potabile eccellente: è cinta da giardino e bosco: ha **due cisterne** e **mezzo** di terra a coltura intensiva, più un **orto** di 3000 metri quadrati e una **vigna** con 6000 viti.

Per le trattative, tanto per l'affitto quanto per la vendita, rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del **Popolo Romano**. - Condizioni convenientissime.

Per norma

Tutta la Villa per 2 mesi	Lire	500
" " 4 "	"	700
" " 6 "	"	800

Vendita L. 25,000

AI PROPRIETARI
di
Case, Villini e Appartamenti
in luoghi di Bagni
e Villeggiatura

L'esperienza di tanti anni ha ormai provato che la pubblicità del ***Popolo Romano*** è il mezzo più semplice e più economico, perchè i proprietari di case in luoghi di bagni o villeggiatura, trovano il destarto che è loro convenga con la maggior sollecitudine.

Incoraggiati dai risultati che i proprietari sedenti hanno ottenuti per mezzo nostro, ci rivolgiamo per l'affitto della rubrica ***Bagni e Villeggiatura***, da noi istituita, la ripetizione anche quest'anno.

Chi tiene case od appartamenti da affittare ne trovi in tempo l'annuncio di pubblicarsi.

Per la rubrica: ***Bagni e Villeggiatura*** la tariffa è quella stessa degli avvisi economici di prima e di terza categoria, a seconda il contenuto dell'annuncio (1).

L'AMMINISTRAZIONE
del ***POPOLO ROMANO***

(1) Il nostro Ufficio-Annunci, richiesto, dà, a volta di corriere, tutti gli schiarimenti.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri 50 L. 57.35 | *100* L. 81.65 | *200* L. 78.25 | *300* L. 91.70
funzionamento garantito.
Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni.
Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis
Fornitori delle Stato e delle Ferrovie

Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi e italiani.

Partenze regolari ogni quattro settimane per **Suez, Aden, Bombay, Singapore e Hong-Kong.**

Partenze quindicinali da **Genova** per **Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres**, toccando **Barcellona.** Partenze facoltative da **Palermo** e da **Napoli** per **New-Yorck e New-Orleans.**

Partenze dirette settimanali per l'**Egitto**, con prolungamento ogni quattro settimane per **Massaua. Assab e Aden.** Linee coadiuvanti per gli scali del **Levante. Grecia, Turchia Europea e Asiatica, e Mar Nero.** Comunicazione diretta settimanale fra **Brindisi, Corfù e Patrasso,** con coincidenza cogli arrivi e partenze delle ferrovie italiane e greche. Partenze settimanali per la **Tunisia, Tripolitania, Malta, Corsica.**

Comunicazioni rapide giornaliere fra **Palermo** e **Napoli**, fra **Civitavecchia** e **Capo Figari** (Golfo Aranci). Servizi regolari fra il **Continente** e le **Isole minori**, per le coste di **Calabria, Sicilia** e **Sardegna.**

Linee commerciali nel **Mar Tirreno Adriatico** e **Danubio.**

☞ Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi in ROMA, Via della Mercede N.9— GENOVA, Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe — PALERMO, Piazza Marina— NAPOLI Via Piliero, 38-39 — VENEZIA, Strada XXII Marzo, 2413 — Milano. Ufficio speciale in Piazza della Scala — e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE
Questo vecchio adagio deve essere sempre tenuto presente da tutti coloro che vogliono fare pubblicità nel giornale. Non vi è dubbio che fare avvisi a prezzo basso non rendono molto, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzo più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, o di consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

35 parole Lira Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

VILLA VENDESI O AFFITTASI camere grandiose, Cantine, Cucine, Bagni, Gabinetti, Giardino, Scuderie, Chalet Svizzero, scuderia e rimessa, cappella, telefono, giardino, tutto recluso da muro, comodità dei tram elettrico, 2 ferrovie, brevissima distanza abitazione famiglia padrone, perfetto, commoda religione. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 76 Roma. 329

CAFFÈ LIQUORI PASTICCERIA con forno e laboratorio, contrattasi, a 4 porte, volendo, abitazione superiore. Esercizio da 40 anni, sito da migliorarlo, utile netto L. 25 al giorno: ottimo affare. Cedesi per divenuto patrocinio. Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 76 Roma.

CERCASI PEL 1. OTTOBRE in un casa signorile e ville, bei quartieri ali anche fuori Porta, Indirizzare offerte al signor Luigi Berti 49, Piazza SS. Apostoli.

D'AFFITTARSI

QUARTIERE al 2 piano di cinque camere e cucina, espresso a mezzogiorno, acqua marcia, diversi, portiere, casa. Rivolgersi via Margutta 52. 331

S. MARTINO AI MONTI 22 primo piano con piccolo giardino composto di sette camere cucina, doppi di marmo, acqua acetia, vas portiere, Pigione L. 60. 328

PRESSO CHIESA DELL'ANIMA vicolo Pace 16, secondo e terzo piano di cinque camere cucina, acqua marcia, gas portiere, scala di marmo. Pigione mensile L. 35. 333

APPARTAMENTO presso S. Carlo al Corso 7 vani cucina, acqua marcia, scala di marmo. Pigione mensile L. 70. Colonnetto 7. Chiavi dal portiere, trattative via dei Farnesi 2, S 2 4 p. 335

Bagni e Villeggiature

25 parole Lira Una - In più di 25, cent. 5 cad.

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli unghie incarnate e simili inconvenienti, guarisce radicalmente con Pedicure Fattorini Enrico. Stabilimento speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 7 alle 12. pom. Piazza S; Eustachio n. 82 p. p. L'assistenza professionale è gratuita nel salone-gabinetto. 332

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi delle Ditta Rosa e Junge, Offenbach sul.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Sorger Wirth, Li sia

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

CERCASI signore solo che voglia camera mobiliata o cucina, autogrunia, posizione centrale, piano 2 con ingresso libero villa scala, presso distinta famiglia. Per le trattative rivolgersi al sarto in via delle Carrozze N. 43.

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'istitutori, governanti, istitutrici, Casa fondata nel 1870, diretta dalla maestra Carlotta Vay; Via Venti Settembre, 76 Roma. N. B. — Il personale proposto è fornito dei migliori certificati di cui l'ufficio specialmente garantisce. 330

AMMINISTRATORE provvisto, licenziato, esperto cerca posto di agente, segretario, procuratore, o direttore azienda agraria qualunque. Referenze garantite. Scrivere Casella postale 120 Firenze. 339

CASSETTE PER PACCHI POSTALI solide e resistenti, incatenato e simili ricercato e economicho. Dirigersi vicolo Carcano 25, fuori porta Salaria Roma; dalle 7 alle 12. Si spediscono dimensi anche in provincia. 326

EX SOTTUFFICIALE con moglie senza prole, cerca portinaio regolando L. 50 a chi glielo procurerà. Ottimo referenze Scrivere Bolzi Luigi via della Scala N. 1. 318

CERCASI PER BAMBINAIA una donna in età e stata, se è gnsiella che sappia un poco il francese e Pianiste: calcolo ore 10 mensili se è possibile al presente. Dirigersi via Lodovico N. 31 signor Zitto. 340

SIGNORA COLTA Italiana insegna francese, tedesco, musica e dalla in famiglia a straniere, con metodo pronto e facile. In lezioni 30 fire. S. P. 32 Roma.

COPISTA pratico nel leggere manoscritti originali francesi del 1400, cerca ulteriore occupazione percorso. Offerte P. L. 36 forno posta Milano. 342

FARMACISTA LAUREATO desidera occupazioni presso farmacia qualunque, possibilmente in farmacia buon paese salubrissimo della provincia di Roma o dell'Italia centrale. Condizioni vantaggiosissime perchè provvisto di reddito proprio. Dirigere offerte Ignazio Romondo via Flaminia 52 Roma. 335

MARITO E MOGLIE con ottimi certificati ed informazioni cercano posto da portiere. Rivolgersi via Sistina 129 scala B. 333

LEZIONI DI FRANCESE metodo pratico facilissimo per imparare in breve tempo. Si apprenderanno pure giovani per esami di riparazione presso ministeri. Scrivere m. o f. posta.

D'AFFITTARSI

VIA URBANA 27 Bottega con vetrina completa recamerino del cesso per L. 30 mensili. Le chiavi al N. 24 p. I.

Ermete Rilevato, grazie. Non cercando pendenti servero, rispondero a voce. Telefonare oggi sul pomeriggio. Ermete Rilevi. 334

Brunilde Vorresti forse dimenticarmi? Rimorso passato, ritroverai amore, speranze, illusioni. Rispondimi destramente, senza dimenticare averesi subata ancora indifferenza che renderanni felice. Affidi lettera M., Ardeatinami b., dall'ecternamente tuo DIANA 341

Oreo Irraggiabile, no invariabile Domando quotidianamente lenta, ho detto vai, dì il guarda, con chi parli, che ti dicono, che rispondi? Amore mio santo tu... dolce, spasima con me. 344

Cortis Puoi scriverani anche il 31. Non più tardi 30 fa- mi immenso piacere Visita sera domani giorno 30. Posso sempre rivederti. Leggimi anche Domenica! Aspetto ansiosa di rivederti. Sono sempre il tuo. Infelic...

Barbetta Ricevuta lettera, grazie affettuose premure. Mio mezzo perdonarmi se involontariamente il sdolorai dimenti che niuna cosa contribuirà più tan lontananza. Saluto ottima incaquillissimi mio amico. 75 b.... ardentissimo 343

Impedito scrivere lungamente causa affari. Tomo non lotte corrispondenze precedenti perchè donata Mitis... Dopo 16 primo me notizia, continuo essere allarmato. Scrivi, ti se prego! Amami sempre e mandaggo premiera. Tua MARE...

Forlimpopoli Parlai amica: farò quanto desideri. Tuo desiderio è comando per chi è- mari tanto aggiungendo tuo amore. Volere esaggerato intima ma non vorando cosa, ritenila meco. Amami sempiterno impossibilitato vedervi quanto cosa desiderandoti sconsigliosi scrivermi sollecitami tuo amore, mia felicità. Leggendi 197 Saluti DIANA 345

Londra Sono a Santiago e sostituito nella Spagna, sarà ritornare Ambasciata.

Londra 20 po' indisposto, ingannato.

Vienna — la che il signor Svizzera a Bel- ratore.

Non è ancora

Londra.